



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

SETTORE OPERE PUBBLICHE/ URBANISTICA E SUAP

Prot. n° **64554**

Raccomandata A/R

Spett.le **Sig. Ulivi Paolo**
Via Cavour n°47
54033 Carrara (MS)

Spett.le **Sig.ra Ulivi Angela**
Corso Rosselli n°7
54033 Carrara (MS)

Spett.le **Sig. Rossi Michele**
Via Colzi n°6
50014 Fiesole (FI)

Via PEC all'indirizzo: matteo.diamanti@ingpec.eu

Ing. Diamanti Matteo
Via Sforza n°20
54033 Carrara (MS)

Oggetto: Ritiro Permesso di costruire in sanatoria n°55 del 4/09/2017. Comunicazione

Con riferimento all'istanza depositata in data 27 marzo 2017, recante prot. gen. n°22266, con la quale è stato richiesto il rilascio di Attestazione di conformità in sanatoria, ai sensi dell'art. 209 della L.R.T. 65/2014, per aver realizzato, assenza del titolo edilizio abilitativo, opere di "ristrutturazione edilizia", consistenti in "adeguamento igienico sanitario (...), oltre a modifiche prospettiche, alla sistemazione esterna del fabbricato delle scalinate e vialetti di accesso mal fabbricato", sull'immobile sito in Carrara, Via Codena n°23, censito catastalmente al Fg.44, particella 721, sub. 1-2, particelle 719-722-1222, si comunica che la medesima è stata accolta.

Il provvedimento di che trattasi potrà essere ritirato a condizione che siano stati assolti i seguenti adempimenti:

- 2 Marche da bollo del valore di €16, 00;

Si fa presente che la pratica in oggetto si trova presso la UO Servizi Amministrativi a supporto dell'edilizia privata del Settore Opere Pubbliche/ Urbanistica e SUAP, aperta al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Distinti saluti.

Carrara, lì 4 settembre 2017

IL DIRIGENTE

Ing. Luca Amadei



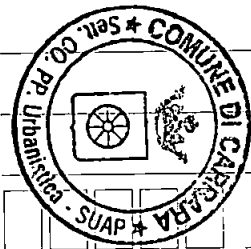
Posteitaliane



Avviso di ricevimento

EP2159/EP2160 - Mod. 23 VP - MOD. 01304A - SL [4] Ed. 08/11

Da restituire a



(ED. PRIVATA QUANTIFICATA, Sema.
aerativo ULIVI/ROSSI NAO)

Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

15237207864 4
Numero

Data di spedizione **18 AGO. 2017**

Dall'ufficio postale di _____

Destinatario **ROSSI MICHELE**

Via **COLZI N° 6**

C.A.P. **50014** Località **PIESOLE (FI)**

Firma per esteso del ricevente **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione**
(Nome e Cognome) 02/P/D **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

☐ Invii multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

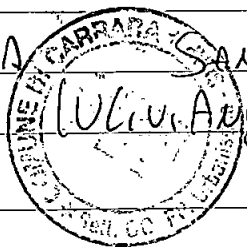


Avviso di ricevimento

EP2159/EP2160 - Mod. 23 VP - MOD. 01304A - St. [4] Ed. 08/11

Da restituire a

Ed. PRIVATA SANATORIO
55/2017 (Uliv. Angela) NAV.



Avviso di ricevimento

☐

Raccomandata

☐

Pacco

☐

Assicurata

Euro _____

FIRENZE
POSTE

309 17-1

1	5	2	3	7	2	0	1	7	2	1	3
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Numero

Data di spedizione

6 SET. 2017

Dall'ufficio postale di _____

Destinatario

Sig. RA Ulivi Angelo

Via

CORSO ROSSELLI N° 7

C.A.P.

54033

Località

CARRARA

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

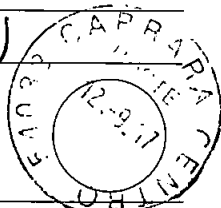
Data

12/8/2017

Firma dell'incaricato alla distribuzione

[Handwritten signature]

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



Posteitaliane

Avviso di ricevimento

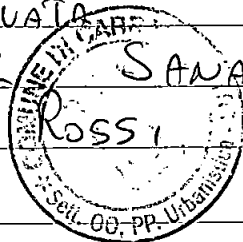
EP2159/EP2160 - Mod. 23 IP - MOD. 01304A - SL [4] Ed. 08/11



Da restituire a

Ed.L. PRIVATA
55/2014
SANTORCA
SIG. ROSSI (NAVALES)

☐ ☐ ☐ ☐ ☐



Avviso di ricevimento

☐

Raccomandata

☐

Pacco

☐

Assicurata

Euro

FIRENZE
Posta

13 09 17 - 1.

1523A201922

Numero

5

Data di spedizione

6 SET. 2017

Dall'ufficio postale di

Destinatario

Sig. Rossi Michele

Via

Colza n° 6

C.A.P.

50014

Località

Fiesole (FI)

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

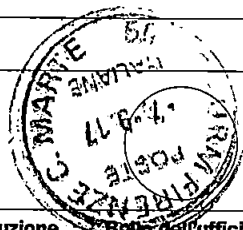
Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

☐ Invii multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata



Posteitaliane

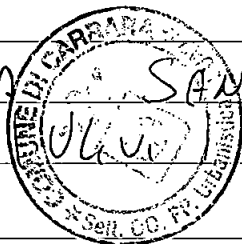


Avviso di ricevimento

EP2159/EP2160 - Mod. 23 1/P - MOD. 01304A - St. [4] Ed. 08/11

Da restituire

Ed. L. PRIVATA SANATORICA
SS/2017 NAVAGESI



--	--	--	--	--

Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

FIRENZE CMP
Poste

12.09.17

Numero
15237209202

Data di spedizione **6 SET. 2017**

Dall'ufficio postale di _____

Destinatario

Sig. Ulivi Paolo

Via

CAUDUR, n° 47

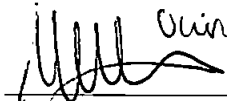
C.A.P.

54033

Località

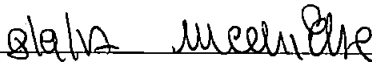
CARRARA

1455

Ulivi Paolo


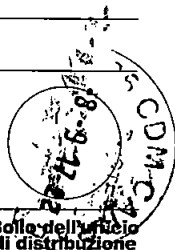
Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

06/09/2017


Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bozza dell'ufficio
di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

- ☐ Invii multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata



BANCA CARIGE

S.p.A. - Cap. Soc. euro 2.177.218.612,00 I.v. al 26.03.2012
Sede Legale in Genova, Via Cassa di Risparmio, 15
Cod. Fisc., P. IVA e Iscr. Reg. Impr. n. 03285880104
Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo
Banca Carige Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

* * * B O L L E T T A * * *

DATA 30.08.2017

TESORERIA: FILIALE DI CARRARA

ENTE/ES

NUMERO

CONTO

1810/2017

6963

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA II GIUGNO 2
54033 MS CARRARA

VERSANTE ULIVI PAOLO

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E

IMPORTO

5072

998,00

CAUSALE DEL VERSAMENTO : SANZIONE AMMINISTRATIVA ULIVI PAOLO IN DATA
27/03/2017 PROT. 22266

RIF. 6567405 / 1 / 51 / 0

151_CON_GE-sep-it-Ed. 11/15 - 16 x 2 (A4) NA

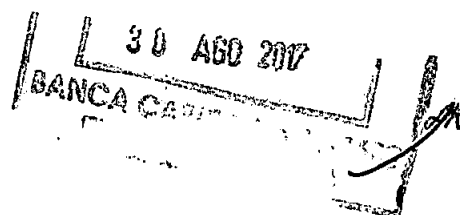
IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	COMM.	IMPORTO RISCOSSO
998,00+	30.08.2017 ES	0,00 ES	0,00	0,00	998,00+

DICONSI EURO NOVECENTONOVANTAOTTO/00*****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASSIERE

OPERAZIONE N. 80012/1/1600242



BANCA CARIGE

S.p.A. - Cap. Soc. euro 2.177.218.612,00 I.v. al 26.03.2012
Sede Legale in Genova, Via Cassa di Risparmio, 15
Cod. Fisc., P. IVA e Iscr. Reg. Impr. n. 03285880104
Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo
Banca Carige Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

151_CON_GE-sep-it-Ed. 11/15 - 16 x 2 (A4) NA



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

SETTORE OPERE PUBBLICHE/ URBANISTICA E SUAP

Prot. n° 60839

Raccomandata A/R

Spett.le Sig. **Ulivi Paolo**
Via Cavour n°47
54033 Carrara (MS)

Spett.le Sig.ra **Ulivi Angela**
Corso Rosselli n°7
54033 Carrara (MS)

Spett.le Sig. **Rossi Michele**
Via Colzi n°6
50014 Fiesole (FI)



Via PEC all'indirizzo: matteo.diamanti@ingpec.eu

Ing. **Diamanti Matteo**
Via Sforza n°20
54033 Carrara (MS)

Oggetto: Quantificazione della sanzione amministrativa relativa alla richiesta di accertamento di conformità depositata dal Sig. Ulivi Paolo in data 27/03/2017- prot. 22266-

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata, con la quale la S.V. ha richiesto il rilascio di Attestazione di conformità edilizia in sanatoria, ai sensi del vigente art. 209 della L.R.T. 65/20014, per aver eseguito, in assenza di titoli edilizi abilitativi, opere di "ristrutturazione edilizia", consistenti in "adeguamento igienico sanitario (...), oltre a modifiche prospettiche, alla sistemazione esterna del fabbricato delle scalinate e vialetti di accesso mal fabbricato", sull'immobile sito in Carrara, Via Codena n°23, censito catastalmente al Fg.44, particella 721, sub. 1-2, particelle 719-722-1222, si comunica di aver provveduto a quantificare la sanzione amministrativa e gli oneri concessori

La somma richiesta a titolo di sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 209 della vigente LRT 65/2014, ammonta ad €516,00 e la somma richiesta a titolo di oneri concessori ammonta ad €482,00.

La complessiva somma di €998,00, di cui €516,00 a titolo di sanzioni amministrative ed €482,00 a titolo di oneri concessori, deve essere pagata a favore delle Casse comunali, entro trenta giorni dal ricevimento della presente, direttamente allo Sportello di Tesoreria comunale, sito presso la Banca Carige spa, filiale di Carrara, oppure tramite bonifico bancario a favore del seguente conto corrente: COD. IBAN: IT22P0617524510000021128090, intestato a Sportello di Tesoreria comunale, sito presso la Banca Carige spa, filiale di Carrara.

Si avverte che in caso di mancato pagamento della predetta somma, nel termine di trenta giorni dal ricevimento della presente, la pratica in questione verrà rigettata e conseguentemente trasmessa alla U.O. Abusivismo edilizio per i provvedimenti di competenza.

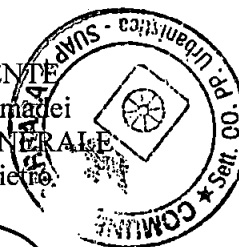
In caso contrario, ricevuto il pagamento della somma richiesta, si provvederà a redigere il provvedimento richiesto.

Si ricorda, inoltre, che la pratica in oggetto si trova presso la Segreteria del Settore Opere Pubbliche/Urbanistica e SUAP, aperta al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, il martedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00 previo appuntamento telefonico.

Distinti saluti.

Carrara, li 16 agosto 2017

per IL DIRIGENTE
Ing. Luca Amadei
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leoncini Pietro



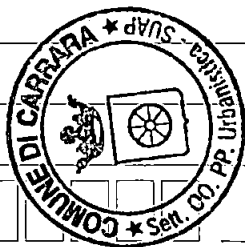
Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP2159/EP2160 - Mod. 23 LP - MOD. 01304A - SL [4] Ed. 08/11



Da restituire a



ED. PRIVATA
(QUANTIFICAZ. SANK. AMM. TUA
OLIVI/ROSSI' NAU)



Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

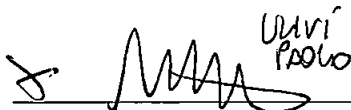
15237207862 2
Numero

Data di spedizione 18 AGO 2007 Dall'ufficio postale di _____

Destinatario ULIVI PAOLO

Via Cavour N° 67

C.A.P. 54033 Località ESPERARA (MS)

 ULIVI PAOLO



Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

☐ Invii multipli a un unico destinatario

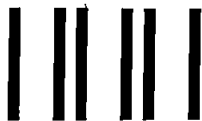
☐ Sottoscrizione rifiutata



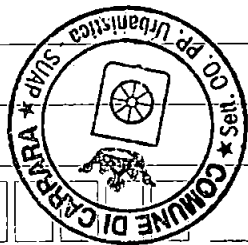
Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP2159/EP2160 - Mod. 23 VP - MOD. 01304A - St. [4] Ed. 08/11



Da restituire a



(ED. PRIVATA Quantifica. Sans.
Ass. IVA OLIVI/ROSSI NAI)

Avviso di ricevimento

☐

Raccomandata

☐

Pacco

☐

Assicurata

Euro _____

Data di spedizione

1/8/2017

Dall'ufficio postale di _____

FIRENZE CMP
Poste

22.08.17

15237207863 3

Numero

di _____

Destinatario

ULIVI ANGELA

Via

CORSO ROSSELLI N° 7

C.A.P.

54033

Località

CARRARA (MS)

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

PASSANI

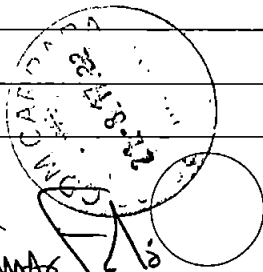
Data

21/8/17

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Amato

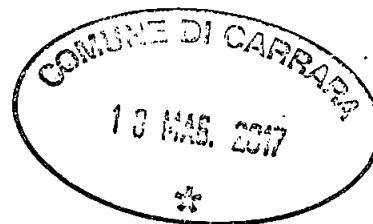
Bollo dell'ufficio
di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

☐ Invii multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche/Edilizia Privata – Sportello unico per l'edilizia

Spazio riservato al Settore	Spazio riservato al Settore
Protocollo Generale n° _____ del _____	ISTRUTTORIA N° _____
Protocollo del Settore n° _____ del _____	PERMESSO N° /

IL PRESENTE MODELLO E' PARTE INTEGRANTE DELL'ISTANZA DA FORMULARSI ESCLUSIVAMENTE CON APPOSITA CARTELLA REPERIBILE PRESSO L'UFFICIO ECONOMATO

RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'
(art. 209 L.R.T. 10/11/2014 n° 65 e smi)

**Al Dirigente del Settore OPERE PUBBLICHE/ EDILIZIA PRIVATA
del Comune di Carrara**

Il sottoscritto

Paolo
nome

ULIVI
cognome

nato/a a **Carrara** Provincia **MS** il **29** - **10** - **1960**

residente in **Carrara** Provincia **MS** in via **Cavour**

nr. **47** C.A.P. **54033** telefono _____ fax _____

e-mail _____ Codice Fiscale **LVU PLA 60R29 B832 E**

In qualità di :

persona fisica:

☐	proprietario
☒	comproprietario unitamente ai soggetti indicati all'allegato A della presente istanza
☐	usufruttuario
☐	nudo proprietario
☐	nudo proprietario unitamente ai soggetti indicati all'allegato A della presente istanza
☐	altro, specificare:

persona giuridica:

☐	Amministratore di condominio
☐	Presidente
☐	legale rappresentate
☐	socio accomandatario
☐	Presidente
☐	Legale rappresentate:

Della ditta :

con sede in _____ Provincia _____ in via/piazza _____

n. _____ C.A.P. _____ telefono _____ fax _____

PEC _____ Codice Fiscale _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con l'impegno comunque a comunicare immediatamente ogni variazione in proposito, edotto/a delle responsabilità di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, all'art. 131 comma 1 della L.R. n. 1/05 e s.m.i. e dichiarando di averne titolo, ai sensi del comma 1 dell'art. 209 della L.R. n. 65/2014, e di essere eventualmente delegato ed autorizzato dagli altri aventi titolo elencati nell'apposito modulo denominato "allegato A"

CHIEDE

1. a norma della vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 209 della L.R. 10/11/2014 n° 65, l'accertamento di conformità relativo alle seguenti opere:

Ampliamento del fabbricato al piano primo per la costruzione di un servizio igienico e nuova sistemazione esterna per accedere con mezzi e la creazione di tre parcheggi per le due unità abitative esistenti.

Le quali sono state :

☐ rilevate con verbale n. _____ del _____ da parte di _____ (Ufficio Urbanistica, Comando di P.M., Forestale, Genio Civile, altro _____)

☒ non rilevate da nessun organo preposto al controllo del territorio e ultimate in data 1.9.77

☐ non rilevate da nessun organo preposto al controllo del territorio e alla data di presentazione dell'istanza di accertamento di conformità in corso di realizzazione

☐ eseguite in assenza di permesso di costruire

☐ eseguite in totale difformità o con variazioni essenziali al permesso di costruire n. _____ del _____

☒ eseguite in parziale difformità al permesso di costruire nr. 101 del 30.06.1977;

☐ eseguite in assenza di S.C.I.A. o D.I.A.

☐ in difformità alla S.C.I.A./D.I.A. n. _____ del _____

☐ hanno comportato mutamento della destinazione d'uso in assenza di idoneo titolo

realizzate sull'immobile/area/edificio posto in Carrara., via Codena nr. 23, censito catastalmente al foglio 44, mappali 719-722-1222 e 721, sub. 1 e 2 con destinazione d'uso finale:

☒ residenziale,

☐ altro

il Tecnico accertatore è:

Matteo		DIAMANTI	
nome		cognome	
nato a	Carrara	Provincia	MS il 1 5 - 1 2 - 1 9 7 7
residente in	Carrara	Provincia	MS in via C. e G. Sforza
nr.	20	C.A.P.	54033 telefono 320-0578829 fax
iscritto all'Albo/Collegio Professionale degli		Ingegneri	della provincia di MS al nr. 827/A
con studio professionale in		Carrara	Provincia MS in via C. e G. Sforza
nr.		20	C.A.P. 54033 telefono 320-0578829 fax
PEC		matteo.diamanti@ingpec.eu Codice Fiscale DMN MTT 77T15 B832 I	

il quale, preso atto di quanto disposto dall'allegato W del Regolamento Edilizio Comunale vigente e della documentazione fornitagli dal richiedente, il tecnico accertatore

DICHIARA ED ASSEVERA CHE

2. la legittimità urbanistica e edilizia dello stato dei luoghi precedente la realizzazione delle opere abusive risulta:

- ☐ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente all'anno 1942 e da tale data non ha mai subito trasformazioni che richiedevano titoli edilizi ;
- ☐ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente al 01/09/1967 e da tale data non ha mai subito trasformazioni che richiedevano titoli edilizi, in quanto ricadente all'esterno del centro abitato definito ai sensi della Legge n. 765/67, fatto salvo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 207 della L.R. 65/14; quanto dichiarato è supportato dalla documentazione dimostrativa che si allega ai sensi del c. 5 medesimo art. 207,

oppure è stato successivamente modificato/realizzato/legittimato dai titoli sotto elencati se indicati:

- ☒ Atto autorizzativo (licenza/concessione edilizia/permesso di costruire) nr. 101 del 30.06.1977 ;
- ☐ Autorizzazione Unica (ex D.P.R. 447/98 e s.m.i.) n°del
- ☐ Autorizzazione Edilizia n°del
- ☐ D.I.A./S.C.I.A.. n°del
- ☐ Comunicazione ex art. 26 L. 47/85 del
- ☐ Condono edilizio L. / concessione n°del
- ☐ Concessione edilizia in sanatoria (art.....L...../....) n° del

3. Ai fini delle disposizioni di legge in materia di costruzioni realizzate in c.a. e/o metallo e/o in zona sismica, per le opere descritte al precedente punto 1) ricorrono le seguenti condizioni :

- ☐ Non ricorrendo gli obblighi di cui all'art. 182 della L.R. n. 65/2014 in quanto non hanno interessato le parti strutturali dell'edificio e/o l'intervento rientra nella casistica di cui all'art. 12 del D.P.G.R. 9.7.2009 n. 36/r;
- ☒ Le opere sono state realizzate in data antecedente 1.07.1982, provvedimento di classificazione sismica del territorio Comunale e pertanto :
 - ☒ - non hanno comportato l'esecuzione di strutture portanti in c.a. o metallo e pertanto si allega alla presente certificato di idoneità statica a firma di professionista abilitato;

- ☐ - hanno comportato l'esecuzione di strutture portanti in c.a. o metallo e pertanto, ai sensi della legge 5.11.1971 n. 1086, viene allegato **deposito del certificato di collaudo**;
- ☐ Le opere sono realizzate in data **successiva al 1.07.1982**, provvedimento di classificazione sismica del territorio Comunale e pertanto, ricorrendo gli obblighi di cui all'art. 182 della L.R. n. 65/2014, si allega :
- ☐ - autorizzazione o attestato di avvenuto deposito del progetto in sanatoria presso il Genio Civile
- ☐ - attestato del deposito del **certificato di collaudo**, ai sensi della legge 5.11.1971 n. 1086, in quanto le opere hanno comportato l'esecuzione di strutture portanti in c.a. o metallo,

oppure

- ☐ - dato che le opere realizzate non risultano conformi alla normativa tecnica vigente ma è possibile, stante il rispetto della disciplina edilizia ed urbanistica di cui al comma 3 dell'art. 182 della L.R. n. 65/2014, adeguare le opere alle norme sismiche vigenti, si chiede che venga emesso il previsto ordine comunale di adeguamento sismico a seguito del quale sarà effettuato il deposito presso il Genio Civile degli elaborati grafici relativi il progetto di adeguamento di cui al comma 4 art. 182 della L.R. n. 65/2014, **con l'impegno a produrre, a lavori ultimati, il relativo certificato di collaudo o di rispondenza alle normative vigenti.**

4. l'immobile/area/edificio oggetto della presente è/era posto in area che il vigente **Strumento Urbanistico** classifica come segue:

alla data di realizzazione delle opere

Piano strutturale	Sistema / Sub Sistema		U.T.O.E.	
R.U. – P.R.G.C.	Edificio classificato		Zona classificata	Paesistica "A"

alla data di presentazione dell'istanza di sanatoria

Piano strutturale	Sistema / Sub Sistema		U.T.O.E.	
R.U. – P.R.G.C.	Edificio classificato	A3	Zona classificata	

5. l'immobile oggetto della presente, a cui fa riferimento la presente rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi vincoli, le cui tutele risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti o Amministrazioni, allegando il relativo atto di assenso (comunque denominato) rilasciato dall'ente competente (*compilare tutti i campi che sono indicati*):

N°	DESCRIZIONE VINCOLO	NO	SI
1	Vincolo paesaggistico ambientale - D.Lgs. n° 42/04 Delibera Consiglio Regionale Toscana n° 37/2015 "Integrazione del P.L.T. con valenza di Piano Paesaggistico" ☐ Art. 14 Capo IV della Disciplina di Piano – <i>Beni paesaggistici</i> ☐ Art. 16 c.4 Capo V della Disciplina di Piano – Sistema idrografico della Toscana – fascia di 150 m. dai fiumi e torrenti di cui all'Allegato L dell'Elaborato 8B: pertanto, si dichiara che: - le opere tutelano i caratteri morfologici e figurativi dei fiumi e dei torrenti e gli aspetti storico-culturali del paesaggio fluviale; - le opere evitano i processi di artificializzazione dei fiumi e dei torrenti e ulteriori processi di urbanizzazione, garantendo che gli interventi di trasformazione non compromettono i rapporti figurativi identitari dei paesaggi fluviali, le visuali connotate da un elevato valore estetico-percettivo e la qualità degli ecosistemi. ☐ Art. 17 Capo VI della Disciplina di Piano – <i>Aree estrattive</i>. ☐ Piano Strutturale – PS2012 – Tavola QC 5 – Vincoli. ☒ ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R.T. n. 39/2000 e dell'art. 2 del D.P.G.R. 48/r/2003 l'intervento ricade in <u>area boschiva-(vedi perizia agronomo)</u>	☐	☒
4	D.M. 21.12.1999 - Sito di bonifica di interesse nazionale (SIN) - - nel caso in cui l'intervento ricade in area SIN che non incidono con le matrici del suolo: ☐ nel caso in cui l'area non è stata restituita agli usi legittimi deve essere allegata <i>perizia</i>, a firma di tecnico abilitato, del rischio sanitario ed ambientale associato a tutte le vie di esposizione attivate e/o attivabili in relazione alla definizione del progetto relativamente agli interventi da realizzare in area S.I.N., al fine della tutela della salute dei lavoratori e dei residenti; ☐ nel caso in cui l'area è stata restituita agli usi legittimi si allega copia del decreto di restituzione;	☒	☐
5	D.M. 29.10.2013 - Sito di bonifica di interesse regionale (SIR) - - se l'intervento ricade in area SIR si dichiara che: ☐ - l'intervento rientra tra quelli indicati al comma 1) dell'art. 13 bis della L.R. 25/1998 e s.m.i. e lo stesso NON INTERFERISCE CON IL SUOLO, IL SOTTOSUOLO E LA FALDA, e verrà svolto con modalità tali da non pregiudicare la realizzazione delle eventuali opere di bonifica; ☐ - l'intervento non rientra tra quelli di cui al comma 1) dell'art. dell'art. 13 bis della L.R. 25/1998 e s.m.i. ed è stato accertato, unicamente per la falda, il superamento dei limiti di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) di cui alla parte quarta, titolo V, all. 5 Tab. 2, del D.lgs 152/2006 o dei diversi valori di fondo naturale eventualmente definiti ai sensi di quanto previsto nella deliberazione della giunta regionale 15 marzo 2010 n. 301 ed a tal fine si allega autorizzazione rilasciata dalla regione in qualità di ente titolare del procedimento di bonifica.	☒	☐
6	Vincolo Idrogeologico Legge 3267/23: - in caso in cui l'intervento ricade in area soggetta a vincolo idrogeologico, si dichiara che trattasi di: ☐ opere non soggette a dichiarazione di cui al Tit. III ,artt. 98 e 99 del Regolamento Forestale ☐ opere soggette a dichiarazione di cui al Tit. III ,art.100 Regolamento Forestale ☒ opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit. III, art.101 Regolamento Forestale	☒	☐

7	Fasce di rispetto: ☐ Autostradale - stradale (SALT – ANAS) ☐ Strada provinciale (Amministrazione Provinciale) ☐ Ferroviario (FFSS) ☐ Elettrodotto (entro D.P.A. – distanza di prima approssimazione) ☐ Metanodotto	☒	☐
8	Demanio Idrico -R.D. n.523/1904 – L.R. n. 79/2012 art. 22 comma 2 let. e)	☒	☐
9	Demanio Marittimo (Minist. Trasp. Navig. – Capitaneria di Porto - S.O.T. Marina di Carrara)	☒	☐
10	Consorzio Zona Industriale Apuana (C.Z.I.A. Massa)	☒	☐
11	Comando di Polizia Municipale , in quanto si prevede la modifica o la realizzazione di nuovi accessi carrabili con innesto dalla via pubblica denominata	☒	☐
12	Altri	☐	☐
		☐	☐
		☐	☐
		☐	☐
Annotazioni in merito ai vincoli :			
.....			
.....			

Pertanto, per l'intervento di cui al punto 1) della presente :

- ☐ - non incorre l'obbligo di acquisire atti di assenso o autorizzazioni
- ☐ - sono stati acquisiti gli atti di assenso e/o autorizzazioni per i vincoli sopra indicati, di cui si allega copia
- ☒ - ai sensi dell'art. 147 della L.R. 65/2014, si trasmette la documentazione necessaria all'acquisizione dei seguenti atti di assenso e/o autorizzazioni :
 - a) - Autorizzazione paesaggistica (art. 142 comma 1 lettera G)
 - b) -
 - c) -

6. in merito alle disposizioni di cui all'art. 138 della L.R. n. 65/2015 il fabbricato oggetto di intervento (*immobili di particolare valore*):

- ☐ - non rientra nella fattispecie di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 138 della L.R. n. 65;
- ☒ - rientra nella fattispecie di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 138 della L.R. n. 65/2014 e pertanto si dichiara che la documentazione allegata dimostra che l'intervento realizzato rispetta gli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo edilizio;

7. che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'art. 141, comma 5 della L.R. 65/2014, per la verifica di **conformità alle norme igienico-sanitarie** :

- ☒ **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** ai sensi del punto 1) del comma 5 dell'art. 141 della L.R. 65/2014 **pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie;**
- ☐ riguarda interventi o opere su edifici a destinazione d'uso residenziale e **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** ai sensi del punto 2) del comma 5 dell'art. 141 della L.R. 65/2014 **pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie;**
- ☐ viene prodotto **parere** e i relativi elaborati vistati dall'azienda A.S.L. n° del in quanto :
 - ☐ l'intervento **comporta deroga** alle disposizioni igienico-sanitarie previsti dalla normativa vigente;
 - ☐ l'intervento riguarda edifici a destinazione d'uso diversa da quella residenziale in cui siano necessarie valutazioni tecnico discrezionali;

8. dotazione dello standarda parcheggio privato – art. 7 N.T.A. del R.U. e R.E.C..

- ☒ lo standard a parcheggio privato per l'intervento edilizio realizzato è conforme alle norme di cui sopra
- ☐ lo standard a parcheggio privato per l'intervento edilizio realizzato **non è conforme** alle norme di cui sopra e pertanto si chiede **deroga** per la quale si allega idonea documentazione ai sensi dell'art. 7 delle NTA del Regolamento Urbanistico

9. ai sensi dell'art. 4 comma e del D.P.G.R. del 18/12/2013 n° 75/R, si è edotti che la mancata realizzazione delle misure di sicurezza costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire in sanatoria o attestazione di conformità, pertanto si dichiara (*linee vita*) :

- ☐ di aver prodotto in allegato alla presente la certificazione di conformità delle opere realizzate alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e *esecuzione lavori in quota* in sicurezza come da elaborato tecnico della copertura;
- ☒ **non necessitava del preventivo del deposito dell'elaborato tecnico relativo alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e esecuzione lavori in quota in sicurezza, in quanto :Le opere sono state eseguite in data antecedente all'entrata in vigore della legge di riferimento.**

10. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, ha comportato l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento o la modifica dei seguenti impianti tecnologici:

- ☒ di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- ☐ radiotelevisivo ed elettronico in genere, le antenne e di protezione da scariche atmosferiche;
- ☒ di riscaldamento e climatizzazione;
- ☒ idrotermosanitario e di trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua;
- ☐ di trasporto ed utilizzazione di gas;
- ☐ di sollevamento di persone o cose;
- ☐ di protezione antincendio, allegato alla presente e composto di n° tavole e di relazione tecnica;

pertanto, ai sensi del D.M. 22.11.2008 n. 37, per l'intervento realizzato si dichiara che ::

- ☐ la realizzazione o modifica degli impianti di cui sopra, ricadendo nella fattispecie di cui al comma 2 lettere _____ dell'art. 5 del D.M. n. 37/08 (*soprasoglia*) è obbligatorio il depositato del progetto di detti impianti ed il relativo collaudo redatti da professionista abilitato **che si allegano alla presente;**
- ☐ l'intervento interessa edificio per il quale è **stato rilasciato certificato di abitabilità/agibilità** e pertanto ricorrendo gli obblighi di cui al comma 1 dell'art. 11 del D.M. 37/08 si è edotti che è obbligatorio allegare alla presente **la dichiarazione di conformità ed il progetto o lo schema degli impianti** redatti ai sensi dell'articolo 5, e il certificato di collaudo ove previsto dalle norme vigenti;
- ☐ l'intervento interessa edificio per il quale **non è stato rilasciato certificato di abitabilità/agibilità** e ricorrendo gli obblighi di cui all'art. 9 del D.M. 37/08 si è edotti che **l'abitabilità è subordinata all'acquisizione della dichiarazione di conformità** di cui all'articolo 7, nonché del certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti;
- ☒ **non è soggetto agli obblighi derivanti dalle leggi indicate;**

11. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti della L. 9.1.1991 n° 10 e del D.P.R. 26.8.1993 n° 412 (*calcolo delle dispersioni termiche*):

- ☒ **non comportava il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici;**
- ☐ comportava il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, e stante quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 192/2005, le opere realizzate richiedono :
 - ☐ applicazione integrale a tutto l'edificio;
 - ☐ applicazione integrale ma limitata al solo ampliamento dell'edificio;
 - ☐ applicazione limitata al rispetto di specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni;**pertanto si allega la documentazione progettuale, relazione e schemi grafici, redatta da professionista abilitato, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 192/2005;**

12. le opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'art.11 comma _____ (1 o 2) del D.Lgs 115/2008, **(deroghe parametri edilizi)**

☒ non hanno previsto deroghe

☐ prevedono la deroga relativamente a :

☐ distanze minime tra edifici;

☐ distanze dalle strade e/o dai confini di proprietà;

☐ altezza massima dell'edificio

A tal senso si allega documentazione dimostrante la riduzione minima del 10% dell'indice di prestazione energetica o dei limiti di trasmittanza.;

13. ai fini dell'eliminazione delle **barriere architettoniche**, l'intervento realizzato rispetta le prescrizioni dell'allegato I del Regolamento Edilizio, e:

☐ è soggetto alle prescrizioni dell'art. 77 e seguenti del D.P.R. 380/01, del D.M. 236/89 e della L. R. 47/91 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto trattasi di **edificio privato non aperto al pubblico** e le opere realizzate rispettano le prescrizioni di cui al comma 3 dell'art. 77 del D.P.R. 380/01 e pertanto ne garantisce :

☐ Accessibilità

☐ Visitabilità

☐ Adattabilità

☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art 82 del D.P.R. 380/01 trattandosi di **edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico**, e pertanto le opere realizzate risultano conformi a quanto ivi prescritto, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati di cui alla presente asseverazione;

☐ è soggetto alle disposizioni di cui al punto precedente, ma non è possibile soddisfare integralmente i requisiti di cui all'art.82 del D.P.R. 380/01 e pertanto viene dimostrato comunque il requisito della **visitabilità condizionata** nei casi previsti dall'art. 5.7 del D. M. 236/89;

☒ trattasi di intervento non assoggettato alle prescrizioni di cui agli artt. 77 e 82 del D.P.R. 380/2001, in quanto **eseguito prima dell'entrata in vigore della legge di riferimento.**

14. ai sensi dei disposti del **D.Lgs n. 152/06** e successive modificazioni e integrazioni (**tutela delle acque**):

☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto assoluto pozzi (ml 10);

☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto relativo dei pozzi (ml 200);

☒ le opere non riguardano le discipline di cui sopra;

15. l'intervento, ai sensi dell'art. 77 comma 2 della L.R. n° 1/05 (**urbanizzazioni presenti**):

☒ **non ha inciso sul carico insediativo** esistente e/o non è richiesto adeguamento e/o integrazione delle urbanizzazioni esistenti;

ha inciso sul carico insediativo e pertanto :

☐ **non necessita** della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria esistenti come dimostrato dal contenuto delle lettere liberatorie degli enti gestori (*GAIA, AMIA, ENEL, etc.*), che si allegano alla presente;

☐ **necessita** della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria relativamente a _____, per le quali è prevista da parte del comune e/o degli enti e/o aziende l'attuazione delle stesse nel triennio successivo ;

☐ **necessita** della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria relativamente a _____, per le quali il richiedente è stato edotto dell'impegno di procedere alla sua attuazione e che ai sensi del comma 11 dell'art. 127 della L.R. 01/05 è sua facoltà richiedere lo scomputo totale o parziale del contributo di cui all'art. 119.

16. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) (**prevenzione incendi**):

☒ non è relativa ad attività elencate al D.P.R. 151 del 1.8.2011;

☐ è relativa all'attività n° ... categoria A elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto dichiara che l'intervento progettato è conforme alla vigente normativa di prevenzione incendi. Dichiara altresì di avere reso edotto il committente sull'obbligo della presentazione dello specifico progetto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco congiuntamente al deposito della segnalazione certificata di inizio lavori;

- ☐ è relativa all'attività n° ... categoria B/C elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto viene prodotto parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° del

17. Disposizioni in materia di trattamento degli scarichi fognari relativi alle acque reflue domestiche – comma 2 art. 14 L.R. 20/2006 – Regolamento Comunale 2011, l'intervento :

- ☒ **ricade in area dotata di fognatura pubblica** e pertanto si è provveduto allo smaltimento delle acque reflue domestiche mediante allaccio alla fognatura pubblica con recapito posto sulla via **Codena**, come da schema contenuto negli elaborati grafici progettuali **della licenza originaria**, previo autorizzazione degli enti competenti;
- ☐ **pur ricadendo in area dotata di fognatura pubblica** non si è allacciato in quanto
(dimostrare con allegata idonea documentazione e barrare anche la casella sottostante)
- ☐ **non ricade in area dotata di fognatura pubblica** e pertanto si provveduto ad eseguire un sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche come da schema contenuto negli elaborati grafici progettuali autorizzati dal Settore Ambiente del Comune che si allega alla presente;
- ☐ non interessa il sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche.

18. che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) (contributi tit. VII L.R. 65/2014) :

- ☐ **non comportato** incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 183 della L.R. 65/2014 e pertanto non è dovuto il contributo di cui al Titolo VII della L.R. 65/2014;
- ☒ **ha comportato** incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 184, della L.R. 65/2014 e pertanto è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII, (i dati per la sua determinazione sono contenuti nella apposita modulistica che deve essere obbligatoriamente allegata alla presente per quanto previsto del comma 2 dell'art. 190 della L.R. 65/2014);

oppure (esenzioni totali / parziali o contributi non dovuti)

- ☐ trattasi di intervento a **titolo gratuito** e pertanto **non è dovuto il contributo di cui al Titolo VII** ai sensi:
- ☐ dell'art. 188 comma 1 della L.R. 65/2014 lettera: ☐ a) ☐ b) ☐ c) ☐ d) *(specificare)*
 - ☐ art. 188 comma 3.
- ☐ **comporta** pagamento dei contributi di cui al Titolo VII ma **non è dovuta** la quota relativa al **costo di costruzione** in quanto l'intervento è compreso nei casi :
- ☐ art. 135 comma 1 lettera b)
 - ☐ art. 135 comma 2 lettera ☐ a) ☐ c) ☐ f) ☐ g) ☐ h) ☐ i)
 - ☐ art. 188 comma 2 lettera ☐ a) ☐ b) ☐ c) ☐ d)
 - ☐ trattasi di intervento in insediamenti industriali ed artigianali
- e pertanto è soggetta al pagamento dei soli contributi di cui all'art. 184 della L.R. 65/2014 determinati in apposito elaborato che deve essere obbligatoriamente allegato alla presente ai sensi del comma 2 dell'art. 190 della L.R. 65/2014;
- ☐ **non comporta incremento del carico** ai sensi dell'art. 184, della L.R. 65/2014 e pertanto non è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII ad eccezione del **solo contributo relativo al costo di costruzione**, ai sensi del regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 9/3/2006;
- ☐ trattandosi di intervento di **edilizia convenzionata**, ai sensi di quanto disposto _____ e pertanto non sono dovuti i seguenti contributi :
- ☐ - oneri di urbanizzazione primaria
 - ☐ - costo di costruzione

19. ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 2 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007 (superfici drenanti) :

- ☐ l'intervento edilizio realizzato mantiene una superficie permeabile di pertinenza dell'edificio pari ad almeno il 25% della superficie fondiaria;

- ☒ per l'intervento edilizio realizzato non incorre l'obbligo di effettuare la verifica delle superfici permeabili in quanto _____.

20. ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007, l'intervento edilizio realizzato ha previsto il convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane :

- ☐ con recapito alla rete fognaria Comunale delle acque bianche, in quanto non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente, previa autorizzazione dell'ente gestore;
- ☐ non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente, e pertanto si prevede il loro convogliamento :
- ☐ con recapito nel corso d'acqua denominato _____ previa autorizzazione dell'ente gestore, così come rappresentato nei relativi elaborati ;
- ☐ con altro idoneo sistema come rappresentato negli elaborati progettuali
- ☒ direttamente sul terreno che ne garantisce la permeabilità;
- ☐ non interessa il sistema di convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane.

21. ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007 e dell'art. 7 punto 6 delle NTA del R.U. (superfici drenanti aree di parcheggio e percorsi carrabili o pedonali), l'intervento edilizio realizzato ha previsto che :

- ☒ le aree destinate a parcheggio, viabilità, percorsi carrabili e pedonali sono stati realizzati, come da schemi progettuali allegati alla presente, con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque mentre le aree di sosta garantiscono la permeabilità di almeno il 50%;
- ☐ le aree destinate a parcheggio, viabilità, percorsi carrabili e pedonali sono stati realizzati con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque per motivi di sicurezza, igienico-sanitari, statici o di tutela dei Beni Culturali e Paesaggistici come comprovato dalla documentazione allegata alla presente ;
- ☐ non ha interessato le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali;

22. salvaguardia del verde e delle alberature ai sensi dell'art. 17 N.T.A. del Regolamento Urbanistico

- ☒ l'intervento non rientra tra quelli di cui al comma 1 dell'art. 17 della N.T.A. del R.U.;
- ☐ l'intervento rientra tra quelli di cui al comma 1 dell'art. 17 della N.T.A. del R.U. e pertanto si allega l'apposita documentazione di cui al comma 1 dell'art. 17 delle N.T.A. del R.U. e schemi di verifica di cui ai commi 2, 4 e 6 del citato art. 17:

23. che la realizzazione delle opere di cui al punto 1) – (codice della strada) :

- ☒ non sono interventi disciplinati dal C.d.S.
- ☐ sono interventi disciplinati dal Codice della Strada e pertanto sono conformi a quanto stabilito dall'Art. 22 del C.d.S. e dall'Art. 46 del Reg. di Attuazione;

24. interventi ricadenti in aree assoggettate a *pericolosità idraulica* stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici , D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.

- ☒ l'intervento non ricade in area sottoposta a pericolosità idraulica;
- ☐ l'intervento ricade in area sottoposta a pericolosità idraulica, così classificata :
- ☐ - P.I.E. – pertanto si dichiara e assevera che :

- l'intervento realizzato, risulta assentibile per quanto disposto dall'art. 6 della Norme del Piano di assetto Idrogeologico e che :

- non ha determinato aumento delle pericolosità a monte e a valle ;
- ☐ - la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione dell'assenza di pericolo per le persone e i beni;
- ☐ - per l'eliminazione di pericolo per le persone e i beni si è reso necessario realizzare sistemi di auto sicurezza e pertanto si allega lo specifico progetto, a firma di tecnico abilitato, relativo a tali le opere e idonea documentazione, contenente gli studi, l'analisi, le conclusioni che dimostrano l'ammissibilità dell'intervento edilizio;

☐ - **P.I.M.E.** – pertanto si dichiara, per quanto disposto dalla L.R.T. 21/2012, che trattasi di intervento compreso tra quelli di cui :

☐ - al comma 3 lettera _____ dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e pertanto si dichiara che :

- la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione dell'assenza di pericolo per le persone e i beni, anche attraverso sistemi di riduzione della vulnerabilità tali da non comportare aumento dei rischi e della pericolosità idraulica al contorno;
- non si sono realizzate nuove unità immobiliari con destinazione d'uso residenziale o che comunque consenta il pernottamento;
- l'intervento realizzato non ha previsto aumento della superficie coperta dell'edificio oggetto di intervento.

Per quanto sopra si assevera, ai sensi del comma 8 che risultano rispettate le condizioni di cui ai commi 2, 4, 5 e 6 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012.

☐ - alla lettera _____ del comma 9 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e pertanto non si applicano le prescrizioni e limitazioni previste dai punti di cui sopra.

25. interventi ricadenti in aree assoggettate a *pericolosità geomorfologica* stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici, D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.

☐ l'intervento non ricade in area sottoposta a pericolosità geomorfologica;

☒ l'intervento ricade in area sottoposta a pericolosità geomorfologica, così classificata :

☒ - **P.F.E.** – pertanto si dichiara e assevera che l'intervento realizzato, risulta assentibile per quanto disposto dal comma 8 dell'art. 14 e dal comma 7 dell'art. 13 della Norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i., pertanto si allega **idonea documentazione contenente gli studi, l'analisi e le conclusioni che rendono l'intervento edilizio realizzato assentibile** ;

☐ - **P.F.M.E.** – pertanto si dichiara, in relazione all'intervento edilizio previsto, che :

☐ - è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera a) o c) o d) dell'art. 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.;

☐ - è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i., pertanto si allega **idonea documentazione contenente gli studi, l'analisi e le conclusioni che rendono l'intervento edilizio realizzato assentibile**;

26. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), in relazione alle disposizioni in materia di *clima acustico* – Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose (art.6) - Legge 447/95 :

☒ non è soggetta alle disposizioni in materia di clima acustico;

☐ l'intervento edilizio **non ha comportato la creazione di nuovi insediamenti residenziali o pur comportando la creazione di nuovi insediamenti residenziali non è ubicato in prossimità delle infrastrutture** di cui al comma 2 dell'art. 8 della Legge 447/95 e pertanto **non incorre negli obblighi di redazione della relazione di *clima acustico* prevista dal comma 3 del medesimo articolo e dall'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose** ;

☐ l'intervento edilizio **ha comportato la creazione di nuovi insediamenti residenziali e pertanto incorre negli obblighi di redazione della relazione di *clima acustico* prevista dal comma 3 dell'art. 8 della Legge 447/95 e dall'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose, e pertanto , ai sensi del comma 3 bis dell'art. 8 della Legge 447/95, si allega alla presente autocertificazione a firma di tecnico abilitato in materia di acustica**;

27. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), in relazione alle disposizioni in materia di requisiti acustici passivi degli edifici – Legge 447/95 e Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose - D.P.C.M. 5.12.97 :

☒ non ha comportato la costruzione, l'ampliamento e/o la ristrutturazione globale di ambienti abitativi e pertanto non incorre negli obblighi di rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 5.12.97;

☐ ha comportato la costruzione, l'ampliamento e/o la ristrutturazione globale di ambienti abitativi e incorre negli obblighi di rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 5.12.97 e pertanto si allega, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 8 della Legge 447/95, alla presente autocertificazione a firma di tecnico abilitato in materia di acustica.

28. Legge Regionale 24.2.2005 n. 39 – D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R – Disposizioni in materia di energia

☒ l'intervento edilizio realizzato non è compreso tra quelli individuati dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R;

☐ l'intervento edilizio realizzato è compreso tra quelli individuati dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R e pertanto, ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R, si allega l'attestato di prestazione energetica (APE);

Si produce, inoltre, quale parte integrante e sostanziale della presente, la seguente documentazione obbligatoria:

- Elaborati tecnici completi di estratto di mappa catastale ed aereo fotogrammetrico, della sistemazione esterna, delle piante, delle sezioni e dei prospetti (stato legittimo, stato attuale e stato sovrapposto), della relazione tecnica e di ogni altro elaborato progettuale necessario per consentire le verifiche di competenza dell'Amministrazione Comunale, il tutto in conformità a quanto disposto dall'allegato W del Regolamento Edilizio Comunale vigente;

- ~~Quietanza n°~~ del ~~.....~~ di versamento della somma di € 100/00 sul c.c. 118547 (diritti di segreteria) oppure acquisto dei relativi bollini presso l'ufficio economato del Comune P.zza 2 Giugno in Carrara da applicare alla apposita cartella;

- Titolo comprovante la proprietà/disponibilità dell'immobile e visure catastali aggiornate.

- Relazione tecnica dettagliata

- Documentazione fotografica, puntuale ed esauriente, dello stato attuale con planimetria dei punti di scatto;

- Copia dei documenti di identità in corso di validità di chi sottoscrive la presente;

oltre alla documentazione ed i pareri, autorizzazioni, nulla osta o atto d'assenso indicati nei punti precedenti

☐ Altro (specificare).....

IL TECNICO ACCERATORE ASSEVERA E CERTIFICA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 142 comma 2 della L.R. 10/11/2014 n° 65 e successive modificazioni ed integrazioni, che le opere realizzate a cui fa riferimento la presente Relazione Asseverata e meglio rappresentate nel progetto, sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della loro realizzazione che al momento della presentazione della presente istanza, e sono state eseguite nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie e alle norme relative all'efficienza energetica.

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 142 comma 5 della L.R. 10/11/2014 n° 65, il sottoscritto Professionista, in ordine a tutto quanto sopra descritto ed asseverato, dichiara di essere consapevole che le asseverazioni non corrispondano al vero ne sarà data notizia all'Autorità Giudiziaria e al competente Ordine Professionale.

SOLLEVA

Il Comune di Carrara da ogni responsabilità derivanti da dichiarazioni non veritiere in osservanza di prescrizioni o obblighi assunti con la sottoscrizione della presente nonché nei confronti di terzi

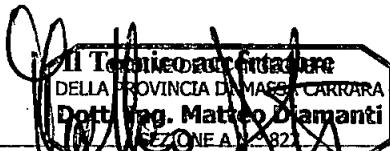
Si dichiara che il presente modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche resesi necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti.

Tutte le voci del presente modello sono obbligatorie e ogni correzione relativa la sua compilazione effettuata in calce potrebbe comportarne l'annullamento.

Carrara li 13.03.2017

Il Richiedente

(Firma per esteso e leggibile)

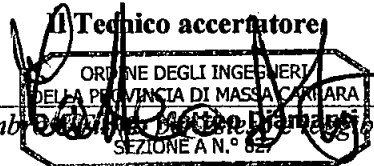


(Timbro e firma per esteso e leggibile)

Il richiedente anche a nome e per conto degli altri titolari delega il Tecnico accertatore alla gestione del presente procedimento edilizio ed al ritiro del titolo edilizio

Il Richiedente

(Firma per esteso e leggibile)



(Timbro e firma per esteso e leggibile)

Ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati sopra riportati sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. n. 196/2003. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso l'Ufficio Edilizia Privata



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche/Edilizia Privata – Sportello unico per l'edilizia

TABELLE E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

(art. 183 L.R.T. n. 65 del 10.11.2014 – Del. Consiglio Comunale n. 36 del 27.11.2001 e Regolamento di cui alla Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006)

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E/O URBANISTICA

IN ALLEGATO ALLA S.C.I.A. o C.I.L.A.

(art. 135 - 136 L.R.T. 10.11.2014 n° 65)

Committente : ULIVI Paolo, ULIVI Angela e ROSSI Michele

DESTINAZIONE D'USO :

☒ - RESIDENZIALE

☐ - CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA _____ A RESIDENZIALE

☐ - FRAZIONAMENTO DA N. _____ UNITA' A N. _____ UNITA'

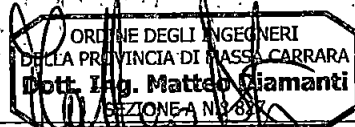
LAVORI UBICATI IN LOC. : Carrara, via Codena nr. 23

IMMOBILE DISTINTO ALLA MAPPA CATASTALE FOGLIO 44 MAPPALI 721 sub. 1 e 2, 719, 722, 1222

RICHIEDENTI

PROGETTISTA

Michele Rossi
Angela Ulivi



SCIA PRESENTATA IN DATA

Riservato all'ufficio

ISTR.

ASSEGNATA ALL'ISTRUTTORE



INQUADRAMENTO TABELLARE

L'immobile, ai sensi della Delibera del Consiglio Comunale n°136 del 27.11.2001, ricade in area classificata:

- ☐ - OU6 - CENTRO STORICO FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OU7 - AREA COMPRESA TRA CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO DELLE FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OU8 - CENTRO STORICO CARRARA, AVENZA E MARINA
- ☒ - OU9 - TUTTO IL TERRITORIO TRA IL CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO
- ☐ - OU10 - AREA COMPRESA TRA CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO DELLE FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OV - TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA NELLE ZONE CON PREVALENTE FUNZIONE AGRICOLA

VOLUMI E SUPERFICI DELL'INTERVENTO

RELATIVI AL RESTAURO E/O RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

Volume dal piano di campagna alla gronda (fuori terra)	MC	
Volume dei porticati e/o logge (*)	MC	
Volume di reddito sotto il piano di campagna (*)	MC	
Totale MC		
Volume totale interessato da solo frazionamento	MC	
Volume totale interessato da solo cambio d'uso	MC	

RELATIVI ALLA RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA (AMPLIAMENTO) CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

Volume dal piano di campagna alla gronda (fuori terra)	MC	16,051
Volume dei porticati e/o logge (*)	MC	
Volume di reddito sotto il piano di campagna (*)	MC	
Totale MC		16,051

(*) - volumi da computare per 1/3 ai sensi del Regolamento Comunale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 14 del 9.03.2006.

DETERMINAZIONE DEGLI ONERI

(Per le tariffe vigenti da applicare vedasi tabelle allegate alla Determinazione Dirigenziale annuale.)

RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISANAMENTO / RISTRUTTURAZIONE MC. _____ x €/MC _____ = €. _____ /00

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISANAMENTO / RISTRUTTURAZIONE MC. _____ x €/MC _____ = €. _____ /00

Totale = €. _____ /00

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA CON DESTINAZIONE RESIDENZIALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC. 16,051 x €/MC 6,81 = €. 109/00

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC. 16,051 x €/MC 18,08 = €. 290/00

Totale = €. 399/00

SOLO FRAZIONAMENTO DI UNITA' RESIDENZIALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

FRAZIONAMENTO MC. _____ x €/MC _____ x _____ (1) = €. _____ /00

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

FRAZIONAMENTO MC. _____ x €/MC _____ x _____ (1) = €. _____ /00

Totale = €. _____ /00

(1) – quota abbattimento – vedi Regolamento di cui alla Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006

SOLO CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO IN RESIDENZIALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

CAMBIO D'USO MC. x €/MC x (2) = €. /00

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

CAMBIO D'USO MC. x €/MC x (2) = €. /00

Totale = €. /00

(2) – vedi CRITERI - Regolamento di cui alla Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006

DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE AFFERENTE IL COSTO DI COSTRUZIONE RELATIVO ALLA RISTRUTTURAZIONE RESIDENZIALE

CALCOLO DELLE SUPERFICI RELATIVE L'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO (D.M. 10 maggio 1977 n. 146 e s.m.i)

PIANO: Primo

ALLOGGIO: Due

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
	3,51	Bagno	1,35 x 2,60					
3,51							SOMMA	

PIANO:

ALLOGGIO:

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
							SOMMA	

PIANO:

ALLOGGIO:

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
							SOMMA	

3,51

TOTALE SU

TOTALE SNR

(St ≤ 25% Su – art. 9 D.M. 10 maggio 1977)

**SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI
SERVIZI ED ACCESSORI**

**SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI
E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI**

(St ≤ 25% Su – art. 9 D.M. 10 maggio 1977)

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)	Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	1	Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale
2	Sn r (art. 2)	Superficie netta non residenziale	2	Sa (art. 9)	Superficie accessori
3	60% Sn r	Superficie ragguagliata	3	60% Sa	Superficie ragguagliata
4=1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	4=1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Sc	St	Sn = Sc + St
MQ 3,51	MQ	MQ 3,51

**DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI
COSTRUZIONE CON DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE**

(art. 183-188 della L.R.T. n. 65 del 10.11.2014 – Del. Consiglio Comunale n. 36 del 27.11.2001

Regolamento approvato Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006)

Per le tariffe vigenti da applicare vedasi tabelle allegate alla Determinazione Dirigenziale annuale

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Superficie complessiva (Sc) = MQ. x €. /MQ. x 10% = €. /00

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA

Superficie complessiva (Sc) = MQ. 3,51 x €. /MQ. 235,32 x 10% = €. 83/00

Totale = €. 83/00

**Ai sensi dell'art 188, commi 1 e 3, della L.R.T. 10.11.2014 n° 65 l'intervento risulta
INTEGRALMENTE a titolo gratuito in quanto trattasi di :**

☐ - opere da realizzare nelle zone agricole, compreso le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo professionale (IAP), ai sensi della vigente normativa;

☐ - impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse pubblico realizzate dai soggetti competenti, nonché per le opere di urbanizzazione, eseguire anche da privati o privato sociale, vista in questo caso, la convenzione stipulata con il Comune di Carrara in data _____ Notaio _____ rep _____ che ne assicura l'interesse pubblico;

☐ - opere da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati in occasione di pubbliche calamità;

☐ - spazi per il parcheggio e/o autorimesse pertinenziali all'interno dei perimetri dei centri abitati

☐ - opere finalizzate al superamento e/o eliminazione delle barriere architettoniche

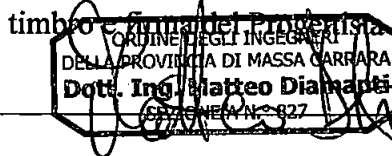
Ai sensi dell'art 188, comma 2, della L.R.T. 10.11.2014 n° 65 l'intervento risulta a titolo gratuito, limitatamente alla percentuale del costo di costruzione, in quanto trattasi di :

☐ - intervento di ristrutturazione e ampliamento in misura non superiore al 20% della superficie utile preesistente, di edifici unifamiliari;

☐ - intervento di ristrutturazione edilizia con convenzione o atto unilaterale d'obbligo a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione concordati con il Comune, vedi atto Notaio _____ rep _____ del _____

Il sottoscritto, tecnico progettista incaricato, dichiara che i dati tecnici riportati nella presente modulistica, conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, rispondono fedelmente a quanto indicato negli elaborati grafici allegati alla S.C.I.A. / CILA

Carrara, li 13.03.2017



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTRIBUTO DOVUTO
(da compilare a cura dell'ufficio)

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (*)	€.	109/00
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	€.	290/00
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	€.	83/00
TOTALE	€.	482/00

Riservato all'ufficio	
Visto di controllo del Tecnico Responsabile dell'istruttoria	_____
Visto del Responsabile del Procedimento	_____
Data	08/08/17

SANZIONE AMM. DA DI CUI AL COMA 5 L.R. 65/44 E PARIA € 516,00

TOTALE IMPORTO DOVUTO

€ 516,00 + 482 = € 998,00

VISTO : IL TECNICO

08/08/17

AUTOCERTIFICAZIONE

(DPR. 28.12.2000 nr. 445)



Il sottoscritto **ULIVI Paolo**, nato a Carrara (MS) il 29.10.1960 e residente a Carrara (MS), via Cavour nr. 47 cf.: LVU PLA 60R29 B832 E, in merito all'unità immobiliare sita nel Comune di CARRARA, via Codena nr. 23, distinta catastalmente al fg. 44 mapp. 719, 722, 1222 e 721 subalterni 1 e 2,

DICHIARA

sotto la sua personale responsabilità quanto segue:

- Di essere **comproprietario** assieme alla sorella **Angela** ed al nipote **ROSSI Michele** delle unità immobiliari sopradescritte a seguito dei seguenti atti:

- Successione della sig.ra CANZONIERI Giuseppina, rispettivamente madre e nonna, deceduta il 22.03.2015, denuncia di successione nr. 1474 Vol. 9990 del 30.11.2015.
- Successione della sig.ra ULIVI Maria Orsola, madre del sig. ROSSI Michele, deceduta in data 17.02.2013, denuncia di successione nr. 618 Vol. 9990 del 13.05.2013.

- Che le opere di costruzione dell'intero ampliamento alla L.E. nr. 101 del 20.06.1977 inerente la richiesta in essere sono terminate in data 30.06.1977.

Carrara il 13.01.2017

In fede

PAOLO ULIVI

- Si allega alla presente copia di documento di riconoscimento.

- 1) TITOLO di Prop.
- 2) CHIARIMENTI
- 3) Doc. Foto- ESAUSTIVA DEGLI INTERVENTI REALIZZATI
- 4) AUTORIZZ. VINCOLO IDROGEOLOGICO in SANITARIA
- 5) Completamento del dossier con richiesta

753 subalterni e 52.
Comune di CARRARA, via Cavour n. 27, distanza cartografica di 14-14 mappe 710, 752, 1222.
(412) via Cavour n. 47 tel. 170117, 059 1882. In un vicino all'area amministrata già del
Il sottosegretario F. L. 171 Profilo, nato a Carrara (MS) il 29.10.1909, è residente a Carrara

- Che le opere di costruzione dell'intero impianto alla F.I.C. 101 del 20.06.1977 sono in
 richiesta in essere sono terminate in data 30.06.1977

- Che le opere di costruzione dell'intero impianto alla F.I.C. 101 del 20.06.1977 sono in
 17.02.2012, domanda di successione n° 618 Vol. 9990 del 13.02.2012

• Successione della sig.ra C. F. Maria Oriola, madre del sig. ROSA Michele, secondo in data
 22.03.2012, domanda di successione n° 1474 Vol. 9990 del 21.11.2012

• Successione della sig.ra CANONICI Elisabetta, rispettivamente madre e nonna, deceduta in
 17.02.2012, domanda di successione n° 618 Vol. 9990 del 13.02.2012

• Successione della sig.ra CANONICI Elisabetta, rispettivamente madre e nonna, deceduta in
 22.03.2012, domanda di successione n° 1474 Vol. 9990 del 21.11.2012

- Di essere compromesso a favore della sorella Angela ed al nipote ROSA Michele, unico
 erede della sua personale responsabilità quanto segue:

וְזֶה הוּא

ALLEGATO A - (altri aventi titolo)

La sottoscritta

Angela

ULIVI

nome

cognome

nata a **Carrara** Provincia **MS** il **1** **8** - **1** **0** - **1** **9** **5** **6**

residente in **Carrara** Provincia **MS** in corso **Rosselli**

nr. **7** C.A.P. **54033** telefono fax

In qualità (1) **Comproprietaria** Codice Fiscale **LVU NGL 56R58 B832 D**

Il sottoscritto

Michele

ROSSI

nome

cognome

nato a **Carrara** Provincia **MS** il **3** **0** - **0** **1** - **1** **9** **8** **2**

residente in **Fiesole** Provincia **FI** in via **F. Colzi**

nr. **6** C.A.P. **50014** telefono fax

In qualità (1) **Comproprietario** Codice Fiscale **RSS MHL 82A30 B832 C**

II/La sottoscritto/a

nome

cognome

nato/a a Provincia il - -

residente in Provincia in via/piazza

n. C.A.P. telefono fax

In qualità (1) Codice Fiscale

II/La sottoscritto/a

nome

cognome

nato/a a Provincia il - -

residente in Provincia in via/piazza

n. C.A.P. telefono fax

In qualità (1) Codice Fiscale

DELEGANO

il signor :

Paolo

ULIVI

nome

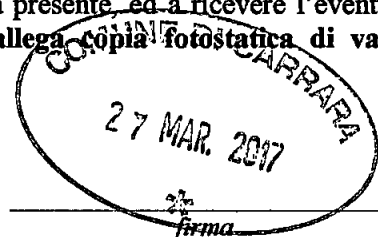
cognome

a presentare anche per proprio conto istanza di permesso di costruire o Segnalazione certificata di inizio attività per la realizzazione delle opere edilizie di cui al progetto, a cui viene allegata la presente ed a ricevere l'eventuale corrispondenza da parte dell'Amministrazione Comunale, a tal senso si allega copia fotostatica di valido documento di riconoscimento di ogni singolo firmatario

CARRARA, li **1** **7** - **0** **3** - **2** **0** **1** **7**

Michele Boni
firma

Angelo Ulivi
firma



(1) - (proprietario, comproprietario, amministratore di condominio, legale rappresentante ecc....)

NB: Qualora il numero degli aventi titolo eccedesse quello degli spazi previsti possono essere depositate ulteriori copie del presente allegato A.

Cognome	ULMI	
Nome	PAOLO	
nato il	29/10/1980	
	588 1 A	
(alto	CARRARA (MS)	
a	ITALIANA	
Cittadinanza	CARRARA (MS)	
Residenza		
Via		
Stato civile		
Professione		ORDINE DEL SINDACO FUNZIONARIO INCARICATO (Dr. Franca Pizzini)
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI		
Statura	1,68	
Capelli	Castani Scuri	
Occhi	Vardi	
Segni particolari		Imposta dovuta al Comune 5,25

CF: LVU PLA 60R29 B832 E

	REPUBBLICA ITALIANA  COMUNE DI CARRARA
	CARTA D'IDENTITA' N° AR 4793743
	Scadenza: 12/08/2018
	AR 4793743

Cognome **ROSSI**
 Nome **MICHELE**
 Data di nascita **30/09/1939**
 Sesso **M**
 Luogo di nascita **CARRARA (MS)**
 Nazionalità **ITALIANA**
 Indirizzo **CARRARA (MS)**
 Professione **LAVORO IN AT**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **DESIGNER**

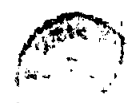


ellicep

13/09/2013

D'ORDINE DEL SINDACATO
 UNIONE ITALIANA
 SANTORI ALDO CRISTINA

CANCELLI
 0974/2151 923



CF: RSS MHL 82A 30 B 832 C

Scadenza 30/09/2014

AT 9763236



CARTA D'IDENTITA'

N° AT 9763236

DI
 ROSSI
 MICHELE

Cognome: ULIVI
 Nome: ANGELA
 Data di nascita: 15/10/1955
 Sesso: F
 Località: CARRARA (MS)
 Nazionalità: ITALIANA
 Comune di nascita: CARRARA (MS)
 Stato civile: CONIUGATA
 Professione: AGRONOMO
 Altezza: 1,56
 Capelli: Castani
 Occhi: Castani
 Segno particolare:

Foto: 
 Comune di nascita: CARRARA (MS) 18/02/2013
 Stato civile: Sposata
 Data di nascita: 15/10/55

CFI LVUN4L 56R 58 B832D

Scadenza: 10/10/2025
 AV 5116278

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI CARRARA
 CARTA D'IDENTITA'
 N° AV 5116278
 DI
 ULIVI
 ANGELA

Studio Tecnico

Ing. Matteo DIAMANTI

v. Sforza 20-54031-Avenza, Carrara

Tel. 0585-53564; Cell. 320-0578829

CF:DMNMTT77T15B832I-P.IVA: 01041050459

e-mail: matteo.diamanti1977@libero.it

pec: matteo.diamanti@ingpec.eu



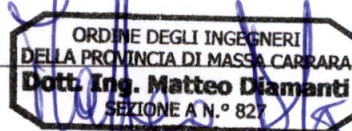
OGGETTO: Elaborati fotografici inerenti l'intervento di adeguamento igienico sanitario e sistemazione esterna sul fabbricato sito in Carrara, via Codena nr. 23.

ELABORATI FOTOGRAFICI
E
PUNTI di SCATTO

Ditta: ROSSI Michele, ULIVI Angela e Paolo.

Il sottoscritto progettista dichiara che le foto sono state scattate tutte in data 29.08.2016.

Il Progettista



STUDIO TECNICO Matteo

INGEGNERE DIAMANTI

Avenza-Carrara (MS)-via C. e G. Sforza nr. 20 Tel: 340/7309271

COMMITTENTE:

**ULIVI Angela, Paolo e
ROSSI Michele**

DATA

17.03.2017

SCALE

1:100

TAVOLA

PS

TIMBRO e FIRMA Progettista:

PROGETTO:

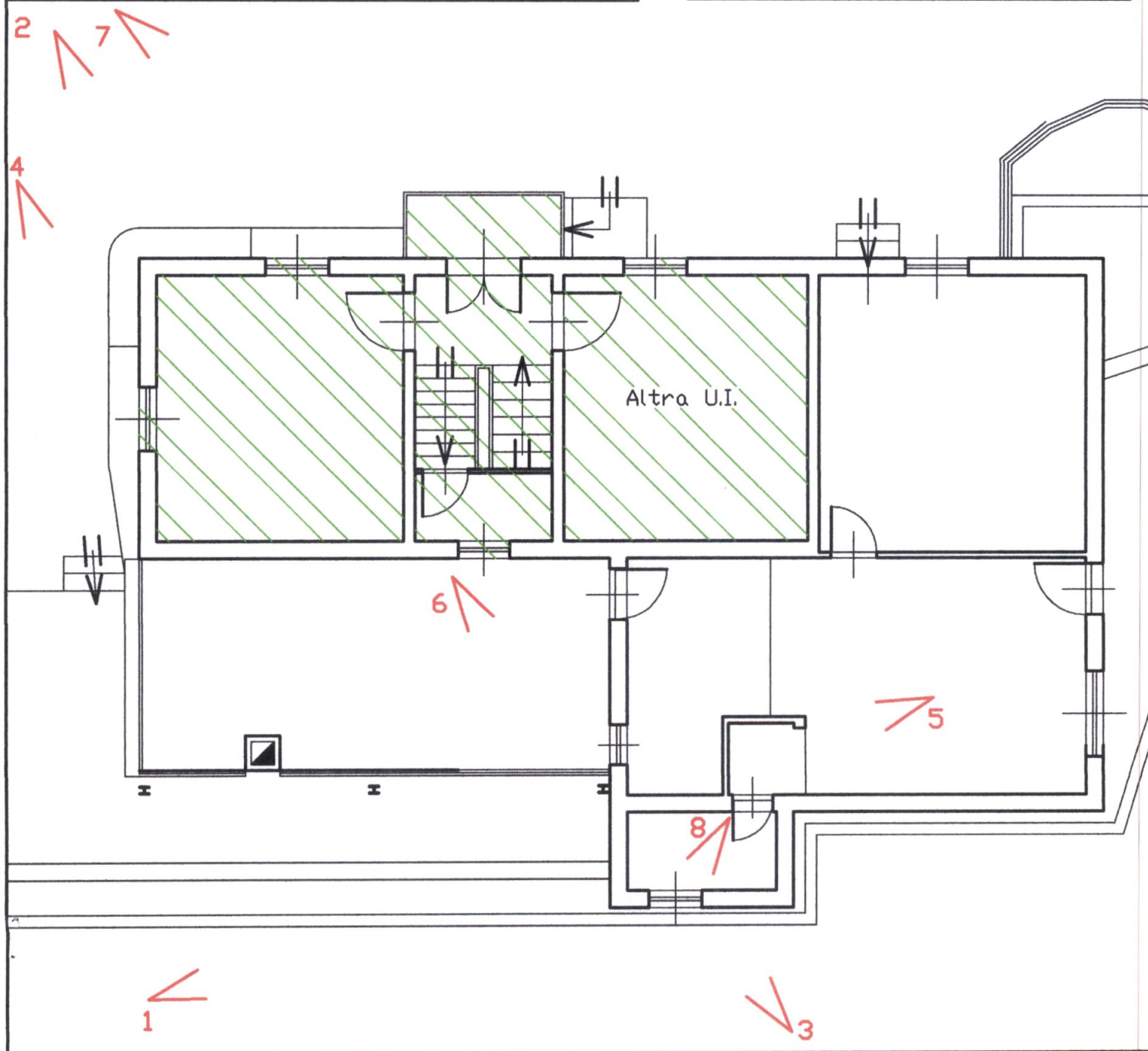
*Adeguamento igienico sanitario di uno dei due alloggi
ubicati nel fabbricato e Nuova sistemazione esterna per
consentire l'accesso carrabile all'aia antistante il fabbricato
con creazione di posti auto ad una fabbricato sito in via
Codena nr. 23, ubicato nel Comune di Carrara.*

OGGETTO TAVOLA:

Punti di scatto elaborato fotografico.



PIANO SECONDO



1



2



3



4



5



6



7



8



Studio Tecnico

Ing. Matteo DIAMANTI

v. Sforza 20-54031-Avenza, Carrara

Cell. 320-0578829-pec: matteo.diamanti@ingpec.eu

e-mail: matteo.diamanti1977@gmail.com

CF:DMNMTT77T15B832I-P.IVA: 01041050459



RELAZIONE TECNICA dell'intervento

Il sottoscritto Ing. **Matteo DIAMANTI**, con studio tecnico in Carrara, v. C. e G. Sforza nr. 20, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Massa-Carrara al nr. 827/A, incaricato dal Sig. ULIVI Paolo a provvedere alla regolarizzazione urbanistica delle varianti eseguite in corso d'opera alla L.E. nr. 101 del 20.06.1977 consistenti nelle varianti alla sistemazione esterna per poter accedere con mezzi meccanici al fabbricato, creazione di nr. 3 posti auto scoperti e dell'ampliamento esterno dell'U.I. creata con la suddetta licenza ed adibito a bagno dell'abitazione posta al piano primo, rispetto al fronte strada ed al piano terra, rispetto al retrofronte. L'intero edificio sito in Carrara, via Codena nr. 23 è in proprietà tra il suddetto Ulivi Paolo, la sua sorella ULIVI Angela ed il loro nipote ROSSI Michele.

Premesso quanto sopra espongo quanto segue:

- L'intervento di ampliamento è stato eseguito su una porzione ridotta del fabbricato, situato fuori del centro storico di Carrara che il PRGC però classifica come fabbricato "A2".
- In base all'attuale PRGC vigente su tali fabbricati (classificati "A2") sono ammessi i seguenti interventi: la manutenzione ordinaria; la manutenzione straordinaria e il risanamento conservativo inoltre è ammessa, ad esclusione degli edifici classificati "A1" a seguito di rilievo storico-critico del fabbricato eseguito dagli operatori, è possibile intervenire sulle parti che non rivestono valore architettonico e/o documentario attraverso interventi di **ristrutturazione edilizia r1**, escluso la modifica del disegno delle facciate (fatta eccezione per le modifiche alle facciate previste nella categoria del restauro a2) ed il rifacimento della copertura con tipologia diversa da quella preesistente, con possibilità di realizzare, sui fronti interni che non presentano elementi architettonici di rilievo e nel caso si dimostri l'impossibilità di realizzare servizi igienici all'interno del fabbricato, interventi di **ristrutturazione edilizia r2**. Pertanto l'intervento di **ampliamento in sanatoria (Adeguamento igienico sanitario)**, che più sotto viene meglio specificato e descritto, rientra nelle possibilità previste dal PRGC vigente.
- In base al PRGC vigente all'epoca dell'intervento (1977) il fabbricato e le sue pertinenze ricadeva in zona **PAESAGGISTICA "A"** ed erano ammessi interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione con rapporto di copertura pari ad 1/12 della superficie del lotto (mq. totali: 5.396) per una superficie costruibile pari a mq. 449,67, mentre l'intervento realizzato totale è di mq. 162,00, quindi inferiore a quanto allora previsto. Inoltre il piano prevedeva l'altezza massima in gronda di ml. 7,50 e le distanze minime dai confini pari a ml. 10,00, anche in questi due casi l'intervento eseguito risponde ai requisiti richiesti allora. Pertanto l'intervento di **ampliamento in sanatoria (Adeguamento igienico sanitario)**, che più sotto viene meglio specificato e descritto, rientrava nelle possibilità previste dal PRGC allora vigente.
- Per quanto suddetto la richiesta di accertamento di conformità di cui all'art. 209 comma 1 della legge regionale Toscana nr. 65 del 10.11.2014 risulta congrua.

Il fabbricato è stato costruito nei primi cinquantanni del 1900. Nel 1977 con L.E. nr. 101 è stato oggetto di ampliamento con la creazione di una seconda U.I.. Del fabbricato originario sono rimaste intatte la facciata principale e

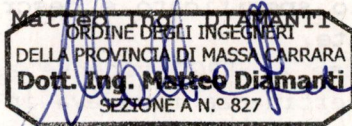
quella laterale lato mare che però non hanno fregi particolari, se non i marcapiani, ed i marmi, di spessore importante, che incorniciano le aperture ed il balcone con supporti in marmo massello ed il piano di appoggio sempre in marmo a spessore. Tali fregi ed incorniciature sono state eseguite anche sull'ampliamento eseguito. All'interno le scale interne sono di proprietà esclusiva e collegano i vari locali della U.I. preesistente ed hanno il rivestimento in marmo, pedate ed alzate, mentre i pianerottoli rompi-tratta e quelli di arrivo hanno pavimentazione in mattonelle di graniglia di cemento e/o di cemento colorato. L'U.I. pre-esistente non presenta elementi di particolare fregio, né nelle pavimentazioni né nelle pareti, non sono presenti affreschi né elementi di pregio nella muratura.

L'intervento di cui si dichiara la conformità urbanistica, che ricade in base alla L.R. Toscana nr. 65/2014 nell'art. 209, come adeguamento igienico funzionale della seconda U.I., costruita con L.E. 101/1977, riguarda la costruzione di un vano eseguito in adiacenza all'ampliamento eseguito posto sul retro del fabbricato. Tale ampliamento è posto alla stessa quota della nuova U.I. creata in quanto la stessa, sul lato posteriore del fabbricato, appoggia sul terreno esistente (poggio posto alla stessa quota del piano primo del fabbricato pre-esistente). L'unità interessata dall'intervento (catastalmente Fg. 44 Mapp. 721 Sub. 2) nel progetto era formata da ingresso-sala, Cucina, W.C. ed una camera per una SUL di mq. 64,53 ed era posta al piano primo con ingresso indipendente direttamente dal terreno pertinenziale; l'intervento di cui si certifica la conformità sposta il W.C. nell'ampliamento aggiuntivo andando a creare un bagno e dove vi era il W.C. va a crearsi un antibagno, che nel progetto originario era assente, ed aumenta lo spazio adibito a cucina riportando tutto agli standard previsti dalle N.T.A. vigenti.

Inoltre per poter eseguire i lavori di ampliamento generale del fabbricato (L.E. 101/1977) si è creato una viabilità sia carrabile che pedonale che ha variato anche la sistemazione esterna progettata con la creazione di nuovi muretti a secco per poter accedere pedonalmente in modo più agevole alla nuova U.I. a partire dal nuovo piazzale esterno su cui sono stati ricavati tre posti auto. Tutte le parti esterne, all'infuori del tratto a salire sono stati lasciati a terreno vegetale misto a granulare ricavato da frantumazione dei marmi bianchi e bardigliati in modo da mantenere inalterata la permeabilità pre-esistente dell'acqua piovana.

Le nuove opere non interessano, se non in misura minima, gli intonaci esterni del fabbricato (parti interessate molto ridotte sul retro) ed i materiali posti in essere sono simili a quelli esistenti in opera, così come previsto dal R.E.C..

Carrara 07.05.2017



Studio Tecnico

Ing. Matteo DIAMANTI

v. Sforza 20-54031-Avenza, Carrara

Tel. 0585-53564; Cell. 320-0578829

CF:DMNMTT77T15B832I-P.IVA: 01041050459

e-mail: matteo.diamanti1977@libero.it

pec: matteo.diamanti@ingpec.eu

OGGETTO: Elaborati fotografici inerenti l'intervento di adeguamento igienico sanitario e sistemazione esterna sul fabbricato sito in Carrara, via Codena nr. 23.



ELABORATI FOTOGRAFICI

E

PUNTI di SCATTO

ELABORATI INTEGRATIVI

Ditta: ROSSI Michele, ULIVI Angela e Paolo.

Il sottoscritto progettista dichiara che le foto sono state scattate tutte in data 29.08.2016.



STUDIO TECNICO Matteo

INGEGNERE DIAMANTI

Avenza-Carrara (MS)-via C. e G. Sforza nr. 20 Tel: 340/7309271

COMMITTENTE:

**ULIVI Angela, Paolo e
ROSSI Michele**

DATA

17.03.2017

SCALE

1:200

TAVOLA

PS2

TIMBRO e FIRMA Progettista:

PROGETTO:

Adeguamento igienico sanitario di uno dei due alloggi
ubicati nel fabbricato e Nuova sistemazione esterna per
consentire l'accesso carrabile all'aia antistante il fabbricato
con creazione di posti auto ad una fabbricato sito in via
Codena nr. 23, ubicato nel Comune di Carrara.



OGGETTO TAVOLA:

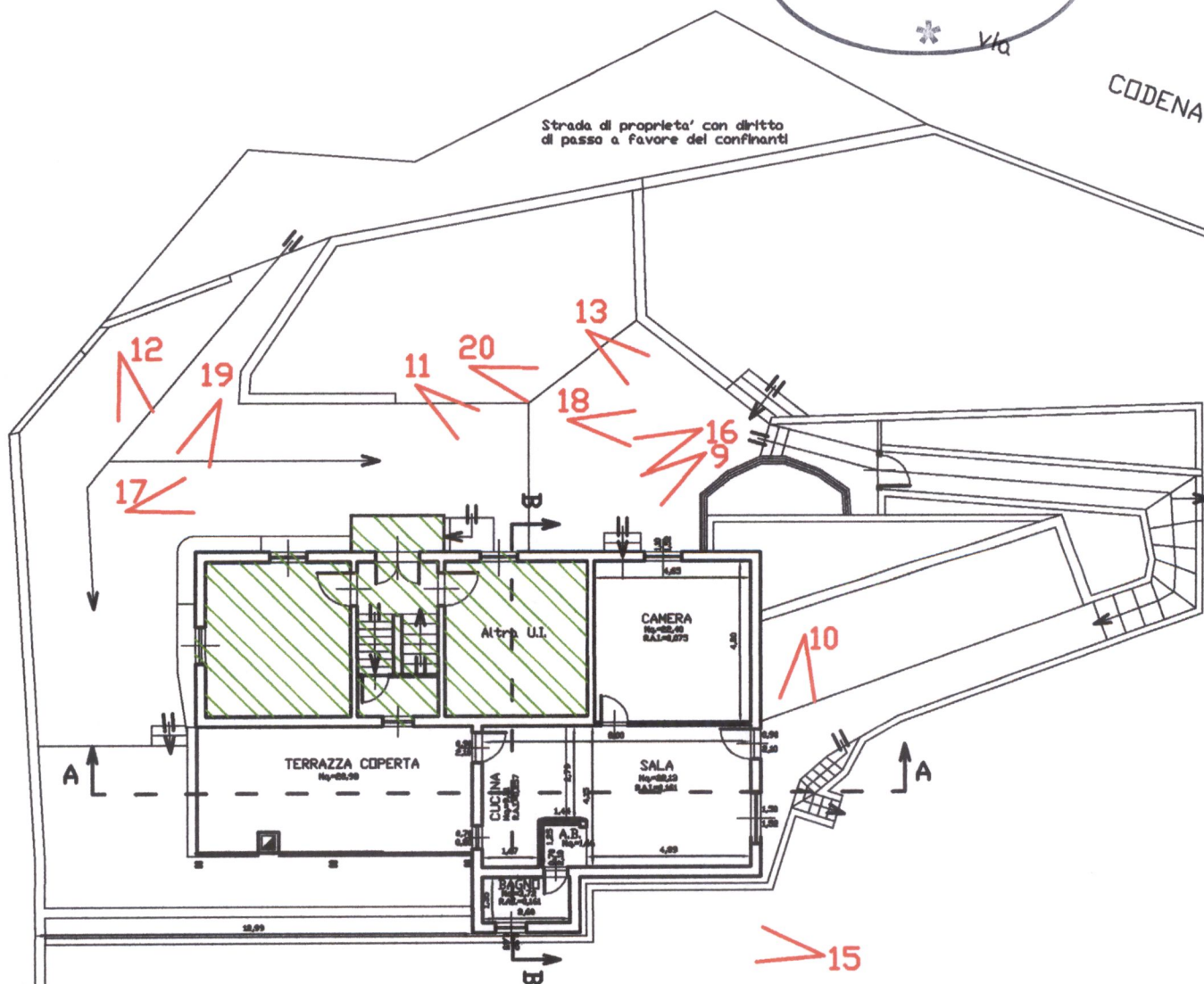
Punti di scatto fotografici.

PIANO PRIMO



CODENA

Strada di proprietà con diritto
di passo a favore dei confinanti



9



11



10



12



13



14



15



16



17



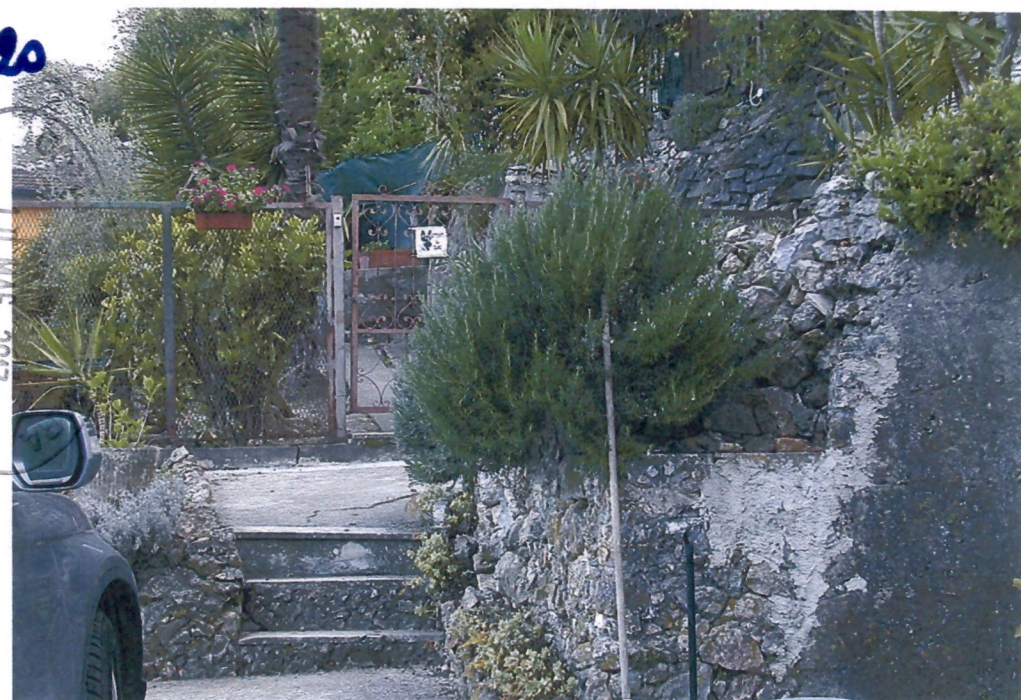
18



19



20



10 MAR. 2017

Studio Tecnico

Ing. Matteo DIAMANTI

v. Sforza 20-54031-Avenza, Carrara

Cell. 320-0578829- e-mail:

matteo.diamanti1977@libero.it

CF:DMNMTT77T15B832I-P.IVA: 01041050459



RELAZIONE TECNICA dell'intervento

Il sottoscritto Ing. Matteo DIAMANTI, con studio tecnico in Carrara, v. C. e G. Sforza nr. 20, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Massa-Carrara al nr. 827/A, incaricato dal Sig. ULIVI Paolo a provvedere alla regolarizzazione delle varianti eseguite in corso d'opera alla L.E. nr. 101 del 20.06.1977 consistenti nelle varianti alla sistemazione esterna per poter accedere con mezzi meccanici al fabbricato, creazione di nr. 3 posti auto scoperti e regolarizzazione dell'ampliamento esterno dell'U.I. creata con la suddetta licenza ed adibita a bagno all'abitazione posta al piano primo rispetto al fronte strada ed al piano terra rispetto al retrofronte, di sua proprietà sita in Carrara, via Codena nr. 23, espongo quanto segue:

- L'intervento di ampliamento è stato eseguito su una porzione ridotta del fabbricato, situato fuori dal centro storico di Carrara che però il PRGC classifica come fabbricato "A2".

Il fabbricato è stato costruito nei primi cinquantanni del 1900. Nel 1977 con L.E. 101 è stato oggetto di ampliamento con la creazione di una seconda U.I.. Del fabbricato originario sono rimaste intatte la facciata principale e la facciata laterale che però non hanno fregi particolari, se non i marcapiani, ed i marmi che incorniciano le aperture, di spessore importante. Tali fregi ed incorniciature sono state eseguite anche sull'ampliamento eseguito. All'interno le scale interne sono di proprietà esclusiva e collegano i vari locali della U.I. pre-esistente hanno il rivestimento in marmo, pedate ed alzate, mentre i pianerottoli rompi tratta e quelli di arrivo hanno pavimentazione in mattonelle di graniglia di cemento o di cemento colorato. L'U.I. pre-esistente non presenta elementi di particolare pregio, né nelle pavimentazioni né nelle pareti, non sono presenti affreschi né elementi di pregio nella muratura.

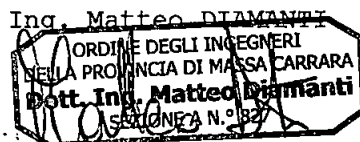
L'intervento di cui si dichiara la conformità urbanistica, che ricade in base alla L. R. Toscana nr. 65/2014 nell'art. 209, come adeguamento igienico funzionale della seconda U.I., costruita con L.E. 101/1977, riguarda la costruzione di un vano eseguito in adiacenza all'ampliamento eseguito posto sul retro del fabbricato. Tale ampliamento è posto alla stessa quota della nuova U.I. creata in quanto la stessa, sul lato posteriore del fabbricato, appoggia sul terreno esistente (poggio posto alla stessa quota del piano primo del fabbricato pre-esistente). L'unità interessata dall'intervento (catastalmente Fg. 44 Mapp. 721 Sub. 2) nel progetto era formata un ingresso-sala, Cucina, W.C. ed una camera per una SUL di mq. 64,53 ed era posta al piano primo con ingresso indipendente direttamente dal terreno pertinenziale; l'intervento di cui si certifica la conformità sposta il bagno nell'ampliamento aggiuntivo, crea all'interno dell'U.I. interessata un antibagno e nello spazio recuperato tra cucina e WC una nuova cucina con soluzione di continuità con la sala-ingresso, la parte della parete attrezzata di cucina è oscurata verso l'ingresso dal vano adibito ad antibagno. Inoltre per poter eseguire i lavori dell'ampliamento generale del fabbricato (L.E. 101/1977) si è creato una viabilità sia carrabile che pedonale che ha variato anche la sistemazione esterna progettata con la creazione di nuovo muretti a secco per poter accedere pedonalmente in modo più agevole alla nuova U.I. a partire dal nuovo piazzale esterno su cui sono stati ricavati tre posti auto; Tutte le parti esterne, all'infuori del tratto a salire di accesso carrabile (eseguito in calcestruzzo) e del marciapiede esistente,

sono stati lasciati a terreno vegetale in modo da permettere la permeabilità dell'acqua piovana.

Le nuove opere non interessano se non in misura minima gli intonaci esterni (parti interessate molto ridotte sulla retro) del fabbricato ed i materiali posti in essere sono simili a quelli esistenti in opera, così come previsto dal R.E.C..

Carrara 20.01.2017

PROVA TECNICA DI VERIFICA



Studio Tecnico

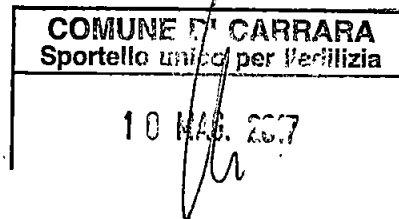
Ing. Matteo DIAMANTI

v. Sforza 20-54033- Carrara; Cell. 320-0578829

CF:DMNMTT77T15B832I-P.IVA: 01041050459

e-mail: matteo.diamanti1977@libero.it

pec: matteo.diamanti@ingpec.eu



Spett.le COMUNE di CARRARA

Settore Opere Pubbliche-

Urbanistica e SUAP

P. 62 del 2 giugno nr. 2

54033

11 MAG. 6-CARRARA

Prot. n°

34472

OGGETTO: Documentazione integrativa alla richiesta di accertamento di conformità.

Riferimento: Prot. nr. 22266/339 del 27.03.2017, istr. nr. 10s/2017.

In relazione all'istanza presentata il 27.03.2007 ed inerente la richiesta dell'accertamento di conformità sulla proprietà dei Sigg.ri ULIVI Paolo, Angela e ROSSI Michele distinta catastalmente al Fg. 44 Mapp.li 721 sub. 1 e 2, mapp.li 719, 722 e 1222 che con la nota nr. 22226/339-17 del 05.04.2017 sono stati interrotti i termini in quanto incompleta, il sottoscritto Tecnico incaricato dalla proprietà integra la suddetta con la seguente documentazione:

- Nuova modulistica MODIS con le opportune correzioni;
- Documentazione fotografica integrativa;
- Perizia di un Agronomo che certifichi la non presenza di area boscata;
- Relazione tecnica esaustiva degli interventi con riferimento alla conformità di cui all'art. 209 comma 1 della L.R.T. 65/2014;
- Nuovi elaborati grafici;
- Certificati di corrispondenza impianti (idrico-sanitario ed elettrico);
- Pratica per il rilascio dell'autorizzazione idrogeologica in sanatoria:
 - Richiesta in bollo di autorizzazione in sanatoria ai fini del vincolo idrogeologico;
 - Estratto di mappa catastale (due copie);
 - Dichiarazione sostitutiva titolo dfi proprietà (due Copie);
 - Progetto completo delle opere (tre tavole in duplice copia);
 - Relazione Geologica-Idrogeologica (due copie);
 - Documentazione fotografica (due copie);
 - Schema delle fondazioni (due copie);

Carrara, 09.05.2017

Prot. Urb. n° 339 del 12052017
Assegnata a KARINELLI
Il Dirigente del Settore



RELAZIONE STORICO-CRITICA dell'intervento

Il sottoscritto Ing. **Matteo DIAMANTI**, con studio tecnico in Carrara, v. C. e G. Sforza nr. 20, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Massa-Carrara al nr. 827/A, incaricato dal Sig. ULIVI Paolo a provvedere alla regolarizzazione delle varianti eseguite in corso d'opera alla L.E. nr. 101 del 20.06.1977 consistenti nelle varianti alla sistemazione esterna per poter accedere con mezzi meccanici al fabbricato, creazione di nr. 3 posti auto scoperti e regolarizzazione dell'ampliamento esterno dell'U.I. creata con la suddetta licenza ed adibita a bagno all'abitazione posta al piano primo rispetto al fronte strada ed al piano terra rispetto al retrofronte, di sua proprietà sita in Carrara, via Codena nr. 23, espongo quanto segue:

- L'intervento di ampliamento è stato eseguito su una porzione ridotta del fabbricato, situato fuori dal centro storico di Carrara che però il PRGC classifica come fabbricato "A2".

Il fabbricato è stato costruito nei primi cinquantanni del 1900. Nel 1977 con L.E. 101 è stato oggetto di ampliamento con la creazione di una seconda U.I.. Del fabbricato originario sono rimaste intatte la facciata principale e la facciata laterale che però non hanno fregi particolari, se non i marcapiani, ed i marmi che incorniciano le aperture, di spessore importante. Tali fregi ed incorniciature sono state eseguite anche sull'ampliamento eseguito. All'interno le scale interne sono di proprietà esclusiva e collegano i vari locali della U.I. pre-esistente hanno il rivestimento in marmo, pedate ed alzate, mentre i pianerottoli rompi tratta e quelli di arrivo hanno pavimentazione in mattonelle di graniglia di cemento o di cemento colorato. L'U.I. pre-esistente non presenta elementi di particolare pregio, né nelle pavimentazioni né nelle pareti, non sono presenti affreschi né elementi di pregio nella muratura.

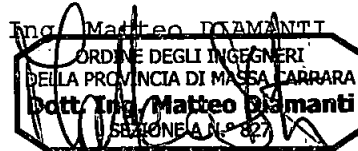
L'intervento di cui si dichiara la conformità urbanistica, che ricade in base alla L. R. Toscana nr. 65/2014 nell'art. 209, come adeguamento igienico funzionale della seconda U.I., costruita con L.E. 101/1977, riguarda la costruzione di un vano eseguito in adiacenza all'ampliamento eseguito posto sul retro del fabbricato. Tale ampliamento è posto alla stessa quota della nuova U.I. creata in quanto la stessa, sul lato posteriore del fabbricato, appoggia sul terreno esistente (poggio posto alla stessa quota del piano primo del fabbricato pre-esistente). L'unità interessata dall'intervento (catastalmente Fg. 44 Mapp. 721 Sub. 2) nel progetto era formata un ingresso-sala, Cucina, W.C. ed una camera per una SUL di mq. 64,53 ed era posta al piano primo con ingresso indipendente direttamente dal terreno pertinenziale; l'intervento di cui si certifica la conformità sposta il bagno nell'ampliamento aggiuntivo, crea all'interno dell'U.I. interessata un antibagno e nello spazio recuperato tra cucina e WC una nuova cucina con soluzione di continuità con la sala-ingresso, la parte della parete attrezzata di cucina è oscurata verso l'ingresso dal vano adibito ad antibagno. Inoltre per poter eseguire i lavori dell'ampliamento generale del fabbricato (L.E. 101/1977) si è creato una viabilità sia carrabile che pedonale che ha variato anche la sistemazione esterna progettata con la creazione di nuovo muretti a secco per poter accedere pedonalmente in modo più agevole alla nuova U.I. a partire dal nuovo piazzale esterno su cui sono stati ricavati tre posti auto; Tutte le parti esterne, all'infuori del tratto a salire di accesso carrabile (eseguito in calcestruzzo) e del marciapiede esistente,

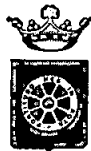
sono stati lasciati a terreno vegetale in modo da permettere la permeabilità dell'acqua piovana.

Le nuove opere non interessano se non in misura minima gli intonaci esterni (parti interessate molto ridotte sulla retro) del fabbricato ed i materiali posti in essere sono simili a quelli esistenti in opera, così come previsto dal R.E.C..

Pertanto posso certificare che le opere da eseguirsi sono conformi a quanto previsto dall'allegato "E" del R.E.C. ed all'art. 19 delle N.T.A. del regolamento urbanistico in vigore.

Carrara 24.01.2017





COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Opere Pubbliche - Urbanistica e SUAP

prot. n° 22266/339-17
del 5 aprile 2017

RACCOMANDATA A.R.

Alla Cortese Attenzione di
ULIVI PAOLO
VIA CAVOUR,47
54033 CARRARA

e p. c. ING. DIAMANTI MATTEO
VIA SFORZA,20
54033 CARRARA

invio Pec: matteo.diamanti@ingpec.eu

OGGETTO : Comunicazione di interruzione termini richiesta accertamento di conformità.
(art. 209 della L.R. 65/2014)

In relazione all'istanza presentata il 27/03/2017 finalizzata all'ottenimento di accertamento di conformità/permesso in sanatoria , proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 44 e mappale/i n° 721 SUB.1-2 MAPP. 719-722-1222, inerente a lavori di ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SISTEMAZIONE ESTERNA CON CREAZIONE DI POSTI AUTO, siti in CARRARA VIA CODENA,23 si comunica che la domanda presentata dalla S.V., è giacente presso l'ufficio dell'Istruttore Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero dove a seguito di esame, ai fini istruttori, è risultata incompleta della seguente documentazione:

- titolo di proprietà - chiarimenti - documentazione fotografica che rappresenti maggiormente le parti oggetto di sanatoria - autorizzazione al vincolo idrogeologico in sanatoria - completamento delle dichiarazioni della modulistica (MODIS) - autorizzazione paesaggistica (art.142 c.1 lett.G,Codice) o perizia di Agronomo che certifichi la non presenza di area boscata - relazione tecnica integrativa esaustiva degli interventi con riferimenti alla conformità di cui all'art.209 c.1 L.R.65/14 (doppia conformità) - completamento elaborati grafici - certificati di rispondenza impianti.

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro **30** giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale.

In caso di non ottemperanza l'istanza verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Edilizia Privata", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero (tel.0585/641290), e che il **Settore Urbanistica è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e Martedì dalle ore 15.00 alle 17.00 su appuntamento**. Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture: Prot. n°22266/339 del 27/03/2017 istr. n. 10s/2017.

Il Responsabile del Procedimento
Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e S.U.A.P.

prot. gen n°22266/339 istr. n. 10s/2017

RACCOMANDATA AR

Prot. 13234

A:

ULIVI PAOLO
VIA CAVOUR,47
54033 CARRARA

E, p.c.

ING. DIAMANTI MATTEO
VIA SFORZA,20
54033 CARRARA

Trasmessa via PEC all'indirizzo:

matteo.diamanti@ingpec.eu

Oggetto : Avvio di procedimento ai sensi degli artt. 7 e s.s. della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 209 della L.R.T. 65/2014 - Istanza di accertamento di conformità edilizia/permesso di costruire in sanatoria

Con riferimento all'istanza depositata in data 27/03/2017, recante prot. gen. n° 22266/339, con la quale è stato richiesto il rilascio di Accertamento di conformità edilizia / Permesso di Costruire in sanatoria, ai sensi art. 209 della L.R.T. 65/2014, per lavori di : "ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SISTEMAZIONE ESTERNA CON CREAZIONE DI POSTI AUTO" sull'immobile sito in CARRARA VIA CODENA,23, catastalmente censito al Fg. 44, particelle 721 SUB.1-2 MAPP. 719-722-1222, si comunica che questa Amministrazione ha avviato il relativo procedimento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è fissato in 60 gg. dalla data di deposito dell'istanza stessa, salvo sospensione e/o interruzione dei termini.

Decorso il termine sopra richiamato l'interessato può chiedere al titolare del potere sostitutivo interno al Comune, ovvero al Segretario Generale, di adempiere entro 15 gg. dal ricevimento dell'istanza. Nel caso in cui il Comune ancora non adempia l'interessato può presentare istanza alla regione Toscana, come disposto dall'art. 144 L.R.T. 65/2014.

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e s.m.i. si rende noto che :

- gli atti depositati per l'istruttoria del procedimento in questione possono essere visionati dall'istante e dal professionista incaricato presso lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) sito presso la sede Comunale di P.zza II Giugno in Carrara, aperto al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 ed il martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00 (previo appuntamento telefonico);

- il responsabile del presente procedimento è il/la Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero ;

- il responsabile dell'istruttoria è il/la Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto dell'istanza si prega di citare il numero di protocollo 22266/339 e la data 27/03/2017 del nonchè il riferimento all'istruttoria n. 10s/2017.

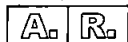
Distinti saluti.

Carrara, lì 29 marzo 2017

IL DIRIGENTE
(Ing. Luca Amadei)

Posteitaliane

Avviso di ricevimento



Da restituire a

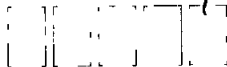
Marco

ISIR. 105/17



Luca

(Ricev. integ.)



3

Numero

Data di spedizione **17 APR 2017**

Dall'ufficio di

compilazione a cura del mittente

Destinatario

ULIU: PAOLO

Via

CAVOUR, 47

C.A.P.

54033

Località

CARBA BA

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione



Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 21 della Delibera AGCom 385/12/CONS del 20 giugno 2013:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Opere Pubbliche - Urbanistica e SUAP

prot. n° 22266/339-17
del 5 aprile 2017

RACCOMANDATA A.R.

Prot. 24857



Alla Cortese Attenzione di
ULIVI PAOLO
VIA CAVOUR,47
54033 CARRARA

e p. c. ING. DIAMANTI MATTEO
VIA SFORZA,20
54033 CARRARA

invio Pec: matteo.diamanti@ingpec.eu

OGGETTO : Comunicazione di interruzione termini, richiesta accertamento di conformità.
(art. 209 della L.R. 65/2014)

In relazione all'istanza presentata il 27/03/2017 finalizzata all'ottenimento di accertamento di conformità/permesso in sanatoria, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 44 e mappale/i n° 721 SUB.1-2 MAPP. 719-722-1222, inerente a lavori di ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SISTEMAZIONE ESTERNA CON CREAZIONE DI POSTI AUTO, siti in CARRARA VIA CODENA,23 si comunica che la domanda presentata dalla S.V., è giacente presso l'ufficio dell'Istruttore Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero dove a seguito di esame, ai fini istruttori, è risultata incompleta della seguente documentazione:

- titolo di proprietà - chiarimenti - documentazione fotografica che rappresenti maggiormente le parti oggetto di sanatoria - autorizzazione al vincolo idrogeologico in sanatoria - completamento delle dichiarazioni della modulistica (MODIS) - autorizzazione paesaggistica (art.142 c.1 lett.G,Codice) o perizia di Agronomo che certifichi la non presenza di area boscata - relazione tecnica integrativa esaustiva degli interventi con riferimenti alla conformità di cui all'art.209 c.1 L.R.65/14 (doppia conformità) - completamento elaborati grafici - certificati di rispondenza impianti.

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro **30** giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale.

In caso di non ottemperanza l'istanza verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Edilizia Privata", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero (tel.0585/641290), e che il **Settore Urbanistica è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e Martedì dalle ore 15.00 alle 17.00 su appuntamento**. Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture: Prot. n°22266/339 del 27/03/2017 istr. n. 10s/2017.

Il Responsabile del Procedimento
Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero



COMUNE DI CARRARA

- Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche/Edilizia Privata - Sportello unico per l'edilizia

Spazio riservato al Settore	Spazio riservato al Settore
Protocollo Generale n° _____ del _____	ISTRUTTORIA N° _____
Protocollo del Settore n° _____ del _____	PERMESSO N° _____

IL PRESENTE MODELLO E' PARTE INTEGRANTE DELL'ISTANZA DA FORMULARSI ESCLUSIVAMENTE CON APPOSITA CARTELLA REPERIBILE PRESSO L'UFFICIO ECONOMATO

RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'

(art. 209 L.R.T. 10/11/2014 n° 65 e smi)

**Al Dirigente del Settore OPERE PUBBLICHE/EDILIZIA PRIVATA
del Comune di Carrara**

Il sottoscritto

Paolo

ULIVI

nome

cognome

nato a

Carrara

Provincia

MS

il

2

9

-

1

0

-

1

9

6

0

residente in

Carrara

Provincia

MS

in via

Cavour

nr.

47

C.A.P.

54033

telefono

fax

e-mail

Codice Fiscale

LVU PLA 60R29 B832 E

In qualità di :

persona fisica:

☐	proprietario
☒	comproprietario unitamente ai soggetti indicati all'allegato A della presente istanza
☐	usufruttuario
☐	nudo proprietario
☐	nudo proprietario unitamente ai soggetti indicati all'allegato A della presente istanza
☐	altro, specificare:

persona giuridica:

☐	Amministratore di condominio
☐	Presidente
☐	legale rappresentate
☐	socio accomandatario
☐	Presidente
☐	Legale rappresentate:

Della ditta: _____

con sede in _____ Provincia _____ in via/piazza _____
n. _____ C.A.P. _____ telefono _____ fax _____
PEC _____ Codice Fiscale _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con l'impegno comunque a comunicare immediatamente ogni variazione in proposito, edotto/a delle responsabilità di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, all'art. 131 comma 1 della L.R. n. 1/05 e s.m.i. e dichiarando di averne titolo, ai sensi del comma 1 dell'art. 209 della L.R. n. 65/2014, e di essere eventualmente delegato ed autorizzato dagli altri aventi titolo elencati nell'apposito modulo denominato "allegato A"

CHIEDE

1. a norma della vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 209 della L.R. 10/11/2014 n° 65, l'accertamento di conformità relativo alle seguenti opere:

Ampliamento del fabbricato al piano primo per la costruzione di un servizio igienico e nuova sistemazione esterna per accedere con mezzi e la creazione di tre parcheggi per le due unità abitative esistenti.

Le quali sono state:

☐ rilevate con verbale n. _____ del _____ da parte di _____ (Ufficio Urbanistica, Comando di P.M., Forestale, Genio Civile, altro _____)

☒ non rilevate da nessun organo preposto al controllo del territorio e ultimate in data **30.06.1979**;
☐ non rilevate da nessun organo preposto al controllo del territorio e alla data di presentazione dell'istanza di accertamento di conformità in corso di realizzazione

- ☐ eseguite in assenza di permesso di costruire
- ☐ eseguite in totale difformità o con variazioni essenziali al permesso di costruire n. _____ del _____
- ☒ eseguite in parziale difformità al permesso di costruire nr. **101 del 30.06.1977**;
- ☐ eseguite in assenza di S.C.I.A. o D.I.A.
- ☐ in difformità alla S.C.I.A./D.I.A. n. _____ del _____
- ☐ hanno comportato mutamento della destinazione d'uso in assenza di idoneo titolo

realizzate sull'immobile/area/edificio posto in Carrara, via Codena nr. 23, censito catastalmente al foglio 44, mappali 719-722-1222 e 721 sub. 1 e 2, con destinazione d'uso finale:

☒ Residenziale, ☐ altro _____

il Tecnico accertatore è:

nome Matteo		cognome DIAMANTI	
nato a Carrara	Provincia MS	il 15 - 12 - 1977	
residente in Carrara	Provincia MS	in via C. e G. Sforza	
nr. 20	C.A.P. 54033	telefono 320-0578829	fax
iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri		della provincia di Massa-Carrara	al nr. 827/A
con studio professionale in Carrara		Provincia MS	in via C. e G. Sforza
nr. 20	C.A.P. 54033	telefono 320-0578829	fax
PEC Matteo.diamanti@ingpec.eu		Codice Fiscale DMN MTT 77T15 B832 I	

il quale, preso atto di quanto disposto dall'allegato W del Regolamento Edilizio Comunale vigente e della documentazione fornitagli dal richiedente, il tecnico accertatore

DICHIARA ED ASSEVERA CHE

2. la legittimità urbanistica e edilizia dello stato dei luoghi precedente la realizzazione delle opere abusive risulta:

- ☐ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente all'anno 1942 e da tale data non ha mai subito trasformazioni che richiedevano titoli edilizi;
- ☒ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente al 01/09/1967 e da tale data non ha mai subito trasformazioni che richiedevano titoli edilizi, in quanto ricadente all'esterno del centro abitato definito ai sensi della Legge n. 765/67, fatto salvo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 207 della L.R. 65/14; quanto dichiarato è supportato dalla documentazione dimostrativa che si allega ai sensi del c. 5 medesimo art. 207,

oppure è stato successivamente modificato/realizzato/legittimato dai titoli sotto elencati se indicati:

- ☒ Atto autorizzativo (licenza/concessione edilizia/permesso di costruire) nr. 101 del 30.06.1977 ;
- ☐ Autorizzazione Unica (ex D.P.R. 447/98 e s.m.i.) n°del
- ☐ Autorizzazione Edilizia n°del
- ☐ D.I.A./S.C.I.A. n°del
- ☐ Comunicazione ex art. 26 L. 47/85 del
- ☐ Condonò edilizio L. / concessione n°del
- ☐ Concessione edilizia in sanatoria (art.....L...../....) n° del

3. Ai fini delle disposizioni di legge in materia di costruzioni realizzate in c.a. e/o metallo e/o in zona sismica, per le opere descritte al precedente punto 1) ricorrono le seguenti condizioni :

- ☐ Non ricorrendo gli obblighi di cui all'art. 182 della L.R. n. 65/2014 in quanto non hanno interessato le parti strutturali dell'edificio e/o l'intervento rientra nella casistica di cui all'art. 12 del D.P.G.R. 9.7.2009 n. 36/r;
- ☒ Le opere sono state realizzate in data antecedente 01.07.1982, provvedimento di classificazione sismica del territorio Comunale e pertanto :
 - ☒ - non hanno comportato l'esecuzione di strutture portanti in c.a. o metallo e pertanto si allega alla presente certificato di idoneità statica a firma di professionista abilitato;

☐ - hanno comportato l'esecuzione di strutture portanti in c.a. o metallo e pertanto, ai sensi della legge 5.11.1971, n. 1086, viene allegato deposito del certificato di collaudo;

☐ Le opere sono realizzate in data successiva al 1.07.1982, provvedimento di classificazione sismica del territorio Comunale e pertanto, ricorrendo gli obblighi di cui all'art. 182 della L.R. n. 65/2014, si allega

☐ - autorizzazione o attestato di avvenuto deposito del progetto in sanatoria presso il Genio Civile

☐ - attestato del deposito del certificato di collaudo, ai sensi della legge 5.11.1971 n. 1086, in quanto le opere hanno comportato l'esecuzione di strutture portanti in c.a. o metallo,

oppure

☐ - dato che le opere realizzate non risultano conformi alla normativa tecnica vigente ma è possibile, stante il rispetto della disciplina edilizia ed urbanistica di cui al comma 3 dell'art. 182 della L.R. n. 65/2014, adeguare le opere alle norme sismiche vigenti, si chiede che venga emesso il previsto ordine comunale di adeguamento sismico a seguito del quale sarà effettuato il deposito presso il Genio Civile degli elaborati grafici relativi al progetto di adeguamento di cui al comma 4 art. 182 della L.R. n. 65/2014, con l'impegno a produrre, a lavori ultimati, il relativo certificato di collaudo o di rispondenza alle normative vigenti.

4. l'immobile/area/edificio oggetto della presente è/era posto in area che il vigente Strumento Urbanistico classifica come segue:

alla data di realizzazione delle opere

Piano strutturale	Sistema / Sub Sistema		U.T.O.E.	
R.U. – P.R.G.C.	Edificio classificato		Zona classificata	Paesistica "A"

alla data di presentazione dell'istanza di sanatoria

Piano strutturale	Sistema / Sub Sistema		U.T.O.E.	
R.U. – P.R.G.C.	Edificio classificato	A3	Zona classificata	

5. L'immobile oggetto della presente, a cui fa riferimento la presente rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi vincoli, le cui tutele risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti o Amministrazioni, allegando il relativo atto di assenso (comunque denominato) rilasciato dall'ente competente (compilare tutti i campi che sono indicati):

N°	DESCRIZIONE VINCOLO	NO	SI
1	Vincolo paesaggistico ambientale - D.Lgs. n° 42/04 Delibera Consiglio Regionale Toscana n° 37/2015 "Integrazione del P.L.T. con valenza di Piano Paesaggistico" ☒ Art. 14 Capo IV della Disciplina di Piano - Beni paesaggistici ☒ Art. 16 c.4 Capo V della Disciplina di Piano - Sistema idrografico della Toscana - fascia di 150 m. dai fiumi e torrenti di cui all'Allegato L dell'Elaborato 8B; pertanto, si dichiara che: ☒ le opere tutelano i caratteri morfologici e figurativi dei fiumi e dei torrenti e gli aspetti storico-culturali del paesaggio fluviale; ☒ le opere evitano i processi di artificializzazione dei fiumi e dei torrenti e ulteriori processi di urbanizzazione, garantendo che gli interventi di trasformazione non compromettono i rapporti figurativi identitari dei paesaggi fluviali, le visuali connotate da un elevato valore estetico-percettivo e la qualità degli ecosistemi; ☐ Art. 17 Capo VI della Disciplina di Piano - Aree estrattive. ☐ Piano Strutturale - PS2012 - Tavola QC 5 - Vincoli. ☒ Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R.T. n. 39/2000 e dell'art. 2 del D.P.G.R. 48/r/2003 l'intervento ricade in area boschiva	☒	☐
4	D.M. 21.12.1999 - Sito di bonifica di interesse nazionale (SIN) - nel caso in cui l'intervento ricade in area SIN che non incidono con le matrici del suolo: ☐ nel caso in cui l'area non è stata restituita agli usi legittimi deve essere allegata perizia; a firma di tecnico abilitato, del rischio sanitario ed ambientale associato a tutte le vie di esposizione attive e/o attivabili in relazione alla definizione del progetto relativamente agli interventi da realizzare in area S.I.N., al fine della tutela della salute dei lavoratori e dei residenti; ☐ nel caso in cui l'area è stata restituita agli usi legittimi si allega copia del decreto di restituzione;	☒	☐
5	D.M. 29.10.2013 - Sito di bonifica di interesse regionale (SIR) - se l'intervento ricade in area SIR si dichiara che: ☐ l'intervento rientra tra quelli indicati al comma 1) dell'art. 13 bis della L.R. 25/1998 e s.m.i. e lo stesso NON INTERFERISCE CON IL SUOLO, IL SOTTOSUOLO E LA FALDA; e verrà svolto con modalità tali da non pregiudicare la realizzazione delle eventuali opere di bonifica; ☐ l'intervento non rientra tra quelli di cui al comma 1) dell'art. dell'art. 13 bis della L.R. 25/1998 e s.m.i. ed è stato accertato, unicamente per la falda, il superamento dei limiti di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) di cui alla parte quarta, titolo V, all. 5 Tab. 2, del D.lgs 152/2006 o dei diversi valori di fondo naturale eventualmente definiti ai sensi di quanto previsto nella deliberazione della giunta regionale 15 marzo 2010 n. 301 ed a tal fine si allega autorizzazione rilasciata dalla regione in qualità di ente titolare del procedimento di bonifica.	☒	☐
6	Vincolo Idrogeologico Legge 3267/23: in caso in cui l'intervento ricade in area soggetta a vincolo idrogeologico, si dichiara che trattasi di: ☐ opere non soggette a dichiarazione di cui al Tit. III, artt. 98 e 99 del Regolamento Forestale ☐ opere soggette a dichiarazione di cui al Tit. III, art. 100 Regolamento Forestale ☐ opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit. III, art. 101 Regolamento Forestale	☒	☒

7	Fasce di rispetto: ☐ Autostradale - stradale (SALT - ANAS) ☐ Strada provinciale (Amministrazione Provinciale) ☐ Ferroviario (FFSS) ☐ Elettrodotto (entro D.P.A. - distanza di prima approssimazione) ☒ Metanodotto	☒	☐
8	Demanio Idrico -R.D. n.523/1904 – L.R. n. 79/2012 art. 22 comma 2 let. e)	☒	☐
9	Demanio Marittimo (Minist. Trasp. Navig. – Capitaneria di Porto - S.O.T. Marina di Carrara)	☒	☐
10	Consorzio Zona Industriale Apuana (C.Z.I.A. Massa)	☒	☐
11	Comando di Polizia Municipale , in quanto si prevede la modifica o la realizzazione di nuovi accessi carrabili con innesto dalla via pubblica denominata	☒	☐
12	Altri	☐	☐
Annotazioni in merito ai vincoli:			

Pertanto, per l'intervento di cui al punto 1) della presente :

- ☒ - non incorre l'obbligo di acquisire atti di assenso o autorizzazioni
- ☐ - sono stati acquisiti gli atti di assenso e/o autorizzazioni per i vincoli sopra indicati, di cui si allega copia
- ☐ - ai sensi dell'art. 147 della L.R. 65/2014, si trasmette la documentazione necessaria all'acquisizione dei seguenti atti di assenso e/o autorizzazioni
- a) -
- b) -
- c) -

6. in merito alle disposizioni di cui all'art. 138 della L.R. n. 65/2015 il fabbricato oggetto di intervento (immobili di particolare valore):

- ☐ - non rientra nella fattispecie di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 138 della L.R. n. 65;
- ☒ - rientra nella fattispecie di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 138 della L.R. n. 65/2014 e pertanto si dichiara che la documentazione allegata dimostra che l'intervento realizzato rispetta gli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo edilizio;

7. che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'art. 141, comma 5 della L.R. 65/2014, per la verifica di conformità alle norme igienico-sanitarie:

- ☒ non comporta valutazioni tecnico-discrezionali ai sensi del punto 1) del comma 5 dell'art. 141 della L.R. 65/2014 pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie;
- ☐ riguarda interventi o opere su edifici a destinazione d'uso residenziale e comporta valutazioni tecnico-discrezionali ai sensi del punto 2) del comma 5 dell'art. 141 della L.R. 65/2014 pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie;
- ☐ viene prodotto parere e i relativi elaborati vistati dall'azienda A.S.L. n° del in quanto :
- ☐ l'intervento comporta deroga alle disposizioni igienico-sanitarie previsti dalla normativa vigente;

☐ l'intervento riguarda edifici a destinazione d'uso diversa da quella residenziale in cui siano necessarie valutazioni tecnico discrezionali;

8. dotazione dello standard a parcheggio privato – art. 7 N.T.A. del R.U. e R.E.C..

- ☒ lo standard a parcheggio privato per l'intervento edilizio realizzato è conforme alle norme di cui sopra
- ☐ lo standard a parcheggio privato per l'intervento edilizio realizzato non è conforme alle norme di cui sopra e pertanto si chiede deroga per la quale si allega idonea documentazione ai sensi dell'art. 7 dell'NTA del Regolamento Urbanistico

9. ai sensi dell'art. 4 comma e del D.P.G.R. del 18/12/2013 n° 75/R, si è edotti che la mancata realizzazione delle misure di sicurezza costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire in sanatoria o attestazione di conformità, pertanto si dichiara (linee vita) :

- ☐ di aver prodotto in allegato alla presente la certificazione di conformità delle opere realizzate alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e esecuzione lavori in quota in sicurezza come da elaborato tecnico della copertura;
- ☒ non necessitava del preventivo del deposito dell'elaborato tecnico relativo alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e esecuzione lavori in quota in sicurezza in quanto Le opere sono state eseguite in data antecedente all'entrata in vigore della Legge di riferimento.

10. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, ha comportato l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento o la modifica dei seguenti impianti tecnologici:

- ☒ di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- ☐ radiotelevisivo ed elettronico in genere, le antenne e di protezione da scariche atmosferiche;
- ☒ di riscaldamento e climatizzazione;
- ☒ idrotermosanitario e di trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua;
- ☐ di trasporto ed utilizzazione di gas;
- ☐ di sollevamento di persone o cose;
- ☐ di protezione antincendio, allegato alla presente e composto di n° tavole e di relazione tecnica;

pertanto, ai sensi del D.M. 22.11.2008 n. 37, per l'intervento realizzato si dichiara che ::

- ☐ la realizzazione o modifica degli impianti di cui sopra, ricadendo nella fattispecie di cui al comma 2 lettere dell'art. 5 del D.M. n. 37/08 (soprasoglia) è obbligatorio il deposito del progetto di detti impianti ed il relativo collaudo redatti da professionista abilitato che si allegano alla presente;
- ☐ l'intervento interessa edificio per il quale è stato rilasciato certificato di abitabilità/agibilità e pertanto ricorrendo gli obblighi di cui al comma 1 dell'art. 11 del D.M. 37/08 si è edotti che è obbligatorio allegare alla presente la dichiarazione di conformità ed il progetto o lo schema degli impianti redatti ai sensi dell'articolo 5, e il certificato di collaudo ove previsto dalle norme vigenti;
- ☐ l'intervento interessa edificio per il quale non è stato rilasciato certificato di abitabilità/agibilità e ricorrendo gli obblighi di cui all'art. 9 del D.M. 37/08 si è edotti che l'abitabilità è subordinata all'acquisizione della dichiarazione di conformità di cui all'articolo 7, nonché del certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti;
- ☒ non è soggetto agli obblighi derivanti dalle leggi indicate;

11. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti della L. 9.1.1991 n° 10 e del D.P.R. 26.8.1993 n° 412 (calcolo delle dispersioni termiche):

- ☒ non comportava il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici;
- ☐ comportava il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, e stante quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 192/2005, le opere realizzate richiedono :
- ☐ applicazione integrale a tutto l'edificio;
- ☐ applicazione integrale ma limitata al solo ampliamento dell'edificio;
- ☐ applicazione limitata al rispetto di specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni;

pertanto si allega la documentazione progettuale, relazione e schemi grafici, redatta da professionista abilitato, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 192/2005;

12. le opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'art.11 comma 1 e 2 del D.Lgs 115/2008, (deroghe parametri edilizi)

☒ non hanno previsto deroghe

☐ prevedono la deroga relativamente a:

☐ distanze minime tra edifici;

☐ distanze dalle strade e/o dai confini di proprietà;

☐ altezza massima dell'edificio

A tal senso si allega documentazione dimostrante la riduzione minima del 10% dell'indice di prestazione energetica o dei limiti di trasmittanza;

13. ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento realizzato rispetta le prescrizioni dell'allegato I del Regolamento Edilizio, e:

☐ è soggetto alle prescrizioni dell'art. 77 e seguenti del D.P.R. 380/01 del D.M. 236/89 e della L.R. 47/91 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto trattasi di edificio privato non aperto al pubblico e le opere realizzate rispettano le prescrizioni di cui al comma 3 dell'art. 77 del D.P.R. 380/01 e pertanto ne garantisce:

☐ Accessibilità

☐ Visitabilità

☐ Adattabilità

☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art 82 del D.P.R. 380/01 trattandosi di edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico, e pertanto le opere realizzate risultano conformi a quanto ivi prescritto, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati di cui alla presente asseverazione;

☐ è soggetto alle disposizioni di cui al punto precedente, ma non è possibile soddisfare integralmente i requisiti di cui all'art.82 del D.P.R. 380/01 e pertanto viene dimostrato comunque il requisito della visitabilità condizionata nei casi previsti dall'art. 5.7 del D. M. 236/89;

☒ trattasi di intervento non assoggettato alle prescrizioni di cui agli artt. 77 e 82 del D.P.R. 380/2001, in quanto eseguito prima dell'entrata in vigore della legge di riferimento.

14. ai sensi dei disposti del D.Lgs n. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni (tutela delle acque):

☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto assoluto pozzi (ml 10);

☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto relativo dei pozzi (ml 200);

☒ le opere non riguardano le discipline di cui sopra;

15. l'intervento, ai sensi dell'art. 77 comma 2 della L.R. n° 1/05 (urbanizzazioni presenti):

☒ non ha inciso sul carico insediativo esistente e/o, non è richiesto adeguamento e/o integrazione delle urbanizzazioni esistenti;

☒ ha inciso sul carico insediativo e pertanto:

☐ non necessita della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria esistenti come dimostrato dal contenuto delle lettere liberatorie degli enti gestori (GALA, AMIA, ENEL, etc.), che si allegano alla presente;

☐ necessita della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria relativamente a _____, per le quali è prevista da parte del comune e/o degli enti e/o aziende l'attuazione delle stesse nel triennio successivo;

☐ necessita della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria relativamente a _____, per le quali il richiedente è stato edotto dell'impegno di procedere alla sua attuazione e che ai sensi del comma 11 dell'art. 127 della L.R. 01/05 è sua facoltà richiedere lo scomputo totale o parziale del contributo di cui all'art. 119.

16. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) (prevenzione incendi):

☒ non è relativa ad attività elencate al D.P.R. 151 del 1.8.2011;

☐ è relativa all'attività n° ... categoria A elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e, pertanto, dichiara che l'intervento progettato è conforme alla vigente normativa di prevenzione incendi. Dichiara altresì di avere

da cui è risultato edotto il committente sull'obbligo della presentazione dello specifico progetto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco congiuntamente al deposito della segnalazione certificata di inizio lavori; ☐ è relativa all'attività n° ... categoria B/C elencata al D.P.R. 151 del 1/8/2011 e pertanto viene prodotto parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° ... del ...;

17. Disposizioni in materia di trattamento degli scarichi fognari relativi alle acque reflue domestiche – comma 2 art. 14 L.R. 20/2006 – Regolamento Comunale 2011, l'intervento :

☒ ricade in area dotata di fognatura pubblica e pertanto si è provveduto allo smaltimento delle acque reflue domestiche mediante allaccio alla fognatura pubblica con recapito posto sulla via Codena, come da schema contenuto negli elaborati grafici progettuali della licenza edilizia originaria, previo autorizzazione degli enti competenti;

☐ pur ricadendo in area dotata di fognatura pubblica non si è allacciato in quanto ... (dimostrare con allegata idonea documentazione e barrare anche la casella sottostante.)

☐ non ricade in area dotata di fognatura pubblica e pertanto si è provveduto ad eseguire un sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche come da schema contenuto negli elaborati grafici progettuali autorizzati dal Settore Ambiente del Comune che si allega alla presente;

☐ non interessa il sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche.

18. che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) (contributi tit. VII L.R. 65/2014) :

☐ non comportato incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 183 della L.R. 65/2014 e pertanto non è dovuto il contributo di cui al Titolo VII della L.R. 65/2014;

☒ ha comportato incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 184, della L.R. 65/2014 e pertanto è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII; (i dati per la sua determinazione sono contenuti nella apposita modulistica che deve essere obbligatoriamente allegata alla presente per quanto previsto del comma 2 dell'art. 190 della L.R. 65/2014)

oppure (esenzioni totali / parziali o contributi non dovuti)

☐ trattasi di intervento a titolo gratuito e pertanto non è dovuto il contributo di cui al Titolo VII ai sensi:

- ☐ dell'art. 188 comma 1 della L.R. 65/2014 lettera: ☐ a) ☐ b) ☐ c) ☐ d) (specificare)

- ☐ art. 188 comma 3.

☐ comporta pagamento dei contributi di cui al Titolo VII ma non è dovuta la quota relativa al costo di costruzione in quanto l'intervento è compreso nei casi :

- ☐ art. 135 comma 1 lettera b)

- ☐ art. 135 comma 2 lettera ☐ a) ☐ c) ☐ f) ☐ g) ☐ h) ☐ i)

- ☐ art. 188 comma 2 lettera ☐ a) ☐ b) ☐ c) ☐ d)

- ☐ trattasi di intervento in insediamenti industriali ed artigianali

e pertanto è soggetta al pagamento dei soli contributi di cui all'art. 184 della L.R. 65/2014 determinati in apposito elaborato che deve essere obbligatoriamente allegato alla presente ai sensi del comma 2 dell'art. 190 della L.R. 65/2014.

☐ non comporta incremento del carico ai sensi dell'art. 184, della L.R. 65/2014 e pertanto non è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII ad eccezione del solo contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi del regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 9/3/2006;

☐ trattandosi di intervento di edilizia convenzionata, ai sensi di quanto disposto e pertanto non sono dovuti i seguenti contributi :

☐ oneri di urbanizzazione primaria

☐ costo di costruzione

19. ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 2 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007 (superfici drenanti) :

- ☐ l'intervento edilizio realizzato mantiene una superficie permeabile di pertinenza dell'edificio pari ad almeno il 25% della superficie fondiaria;
- ☒ per l'intervento edilizio realizzato non incorre l'obbligo di effettuare la verifica delle superfici permeabili in quanto: **eseguito prima dell'entrata in vigore del Decreto Presidenziale di riferimento**;

20. ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007, l'intervento edilizio realizzato ha previsto il convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane:

- ☐ con recapito alla rete fognaria Comunale delle acque bianche, in quanto non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente, previa autorizzazione dell'ente gestore;
- ☐ non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente, e pertanto si prevede il loro convogliamento:
 - ☐ con recapito nel corso d'acqua denominato _____ previa autorizzazione dell'ente gestore, così come rappresentato nei relativi elaborati;
 - ☐ con altro idoneo sistema come rappresentato negli elaborati progettuali
- ☒ direttamente sul terreno che ne garantisce la permeabilità;
- ☐ non interessa il sistema di convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane.

21. ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007 e dell'art. 7 punto 6 delle NTA del R.U. (superfici drenanti aree di parcheggio e percorsi carrabili o pedonali), l'intervento edilizio realizzato ha previsto che:

- ☒ le aree destinate a parcheggio, viabilità, percorsi carrabili e pedonali sono stati realizzati, come da schemi progettuali allegati alla presente, con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque mentre le aree di sosta garantiscono la permeabilità di almeno il 50%;
- ☐ le aree destinate a parcheggio, viabilità, percorsi carrabili e pedonali sono stati realizzati con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque per motivi di sicurezza, igienico-sanitari, statici o di tutela dei Beni Culturali e Paesaggistici come comprovato dalla documentazione allegata alla presente;
- ☐ non ha interessato le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali;

22. salvaguardia del verde e delle alberature ai sensi dell'art. 17 N.T.A. del Regolamento Urbanistico,

- ☒ l'intervento non rientra tra quelli di cui al comma 1 dell'art. 17 della N.T.A. del R.U.;
- ☐ l'intervento rientra tra quelli di cui al comma 1 dell'art. 17 della N.T.A. del R.U. e pertanto si allega l'apposita documentazione di cui al comma 1 dell'art. 17 delle N.T.A. del R.U. e schemi di verifica di cui ai commi 2, 4 e 6 del citato art. 17;

23. che la realizzazione delle opere di cui al punto 1) – (codice della strada):

- ☒ non sono interventi disciplinati dal C.d.S.;
- ☐ sono interventi disciplinati dal Codice della Strada e pertanto sono conformi a quanto stabilito dall'Art. 22 del C.d.S. e dall'Art. 46 del Reg. di Attuazione;

24. interventi ricadenti in aree assoggettate a pericolosità idraulica stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici, D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.

- ☒ l'intervento non ricade in area sottoposta a pericolosità idraulica;
- ☐ l'intervento ricade in area sottoposta a pericolosità idraulica, così classificata:
 - ☐ - P.I.E. – pertanto si dichiara e assevera che:
 - l'intervento realizzato, risulta assentibile per quanto disposto dall'art. 6 della Norme del Piano di assetto Idrogeologico e che:
 - non ha determinato aumento delle pericolosità a monte e a valle;
 - ☐ - la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione dell'assenza di pericolo per le persone e i beni;
 - ☐ - per l'eliminazione di pericolo per le persone e i beni si è reso necessario realizzare sistemi di auto sicurezza e pertanto **si allega lo specifico progetto, a firma di tecnico abilitato, relativo a tali le opere e**

idonea documentazione, contenente gli studi, l'analisi, le conclusioni che dimostrano l'ammissibilità dell'intervento edilizio;

☐ - **P.I.M.E.** – pertanto si dichiara, per quanto disposto dalla L.R.T. 21/2012, che trattasi di intervento compreso tra quelli di cui :

☐ - **al comma 3 lettera _____ dell'all'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e pertanto si dichiara che :**

- la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione dell'assenza di pericolo per le persone e i beni, anche attraverso sistemi di riduzione della vulnerabilità tali da non comportare aumento dei rischi e della pericolosità idraulica al contorno;

- non si sono realizzate nuove unità immobiliari con destinazione d'uso residenziale o che comunque consenta il pernottamento;

- l'intervento realizzato non ha previsto aumento della superficie coperta dell'edificio oggetto di intervento.

Per quanto sopra si assevera, ai sensi del comma 8 che risultano rispettate le condizioni di cui ai commi 2, 4, 5 e 6 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012;

☐ - **alla lettera _____ del comma 9 dell'all'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e pertanto non si applicano le prescrizioni e limitazioni previste dai punti di cui sopra.**

25. interventi ricadenti in aree assoggettate a pericolosità geomorfologica stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici, D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.

☒ **l'intervento non ricade in area sottoposta a pericolosità geomorfologica;**

☐ **l'intervento ricade in area sottoposta a pericolosità geomorfologica, così classificata:**

☐ - **P.F.E.** – pertanto si dichiara e assevera che l'intervento realizzato risulta assentibile per quanto disposto dal comma 8 dell'art. 14 e dal comma 7 dell'art. 13 della Norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i., pertanto si allega **idonea documentazione contenente gli studi, l'analisi e le conclusioni che rendono l'intervento edilizio realizzato assentibile;**

☐ - **P.F.M.E.** – pertanto si dichiara, in relazione all'intervento edilizio previsto, che:

☐ - **è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera a) o c) o d) dell'art. 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.;**

☐ - **è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i., pertanto si allega idonea documentazione contenente gli studi, l'analisi e le conclusioni che rendono l'intervento edilizio realizzato assentibile;**

26. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), in relazione alle disposizioni in materia di clima acustico – Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose (art.6) - Legge 447/95 :

☒ **non è soggetta alle disposizioni in materia di clima acustico;**

☐ **l'intervento edilizio non ha comportato la creazione di nuovi insediamenti residenziali o pur comportando la creazione di nuovi insediamenti residenziali non è ubicato in prossimità delle infrastrutture di cui al comma 2 dell'art. 8 della Legge 447/95 e pertanto non incorre negli obblighi di redazione della relazione di clima acustico prevista dal comma 3 del medesimo articolo e dall'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose ;**

☐ **l'intervento edilizio ha comportato la creazione di nuovi insediamenti residenziali e pertanto incorre negli obblighi di redazione della relazione di clima acustico prevista dal comma 3 dell'art. 8 della Legge 447/95 e dall'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose, e pertanto , ai sensi del comma 3 bis dell'art. 8 della Legge 447/95, si allega alla presente autocertificazione a firma di tecnico abilitato in materia di acustica;**

Realizzazione dell'opera descritte al precedente punto 1), in relazione alle disposizioni in materia di requisiti acustici passivi degli edifici - Legge 447/95 e Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose - D.P.C.M. 5.12.97:

27. La realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), in relazione alle disposizioni in materia di requisiti acustici passivi degli edifici - Legge 447/95 e Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose - D.P.C.M. 5.12.97:

☒ **non ha comportato la costruzione, l'ampliamento, e/o la ristrutturazione globale di ambienti abitativi e pertanto non incorre negli obblighi di rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 5.12.97;**

☐ **ha comportato la costruzione, l'ampliamento, e/o la ristrutturazione globale di ambienti abitativi e incorre negli obblighi di rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 5.12.97 e pertanto si allega, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 8 della Legge 447/95, alla presente autocertificazione a firma di tecnico abilitato in materia di acustica:**

28. Legge Regionale 24.2.2005 n. 39 - D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R - Disposizioni in materia di energia

☒ **l'intervento edilizio realizzato non è compreso tra quelli individuati dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R;**

☐ **l'intervento edilizio realizzato è compreso tra quelli individuati dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R e pertanto, ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R, si allega l'attestato di prestazione energetica (APE);**

Si produce, inoltre, quale parte integrante e sostanziale della presente, la seguente documentazione obbligatoria:

Elaborati tecnici completi di estratto di mappa catastale ed aereo fotogrammetrico, della sistemazione esterna, delle piante, delle sezioni, e dei prospetti, (stato, legittimo, stato attuale e, stato sovrapposto), della relazione tecnica e di ogni altro elaborato progettuale necessario per consentire le verifiche di competenza dell'Amministrazione Comunale, il tutto in conformità a quanto disposto dall'allegato W del Regolamento Edilizio Comunale vigente;

Quietanza n. _____ del _____ di versamento della somma di € 100/00 sul c.c. 118547 (diritti di segreteria) oppure acquisto dei relativi bollini presso l'ufficio economato del Comune Piazza 2 Giugno in Carrara da applicare alla apposita cartella;

- Titolo comprovante la proprietà/disponibilità dell'immobile e visure catastali aggiornate;

- Relazione tecnica dettagliata;

- Documentazione fotografica, puntuale ed esauriente, dello stato attuale con planimetria dei punti di scatto;

- Copia dei documenti di identità in corso di validità di chi sottoscrive la presente;

oltre alla documentazione ed i pareri, autorizzazioni, nulla osta o atto d'assenso indicati nei punti precedenti

☐ **Altro (specificare): _____**

IL TECNICO ACCERTATORE ASSEVERA E CERTIFICA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 142 comma 2 della L.R. 10/11/2014 n° 65 e successive modificazioni ed integrazioni, che le opere realizzate a cui fa riferimento la presente Relazione Asseverata e meglio rappresentate nel progetto, sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della loro realizzazione che al momento della presentazione della presente istanza, e sono state eseguite nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie e alle norme relative all'efficienza energetica.

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 142 comma 5 della L.R. 10/11/2014 n° 65, il sottoscritto Professionista, in ordine a tutto quanto sopra descritto ed asseverato, dichiara di essere consapevole che le asseverazioni non corrispondano al vero ne sarà data notizia all'Autorità Giudiziaria e al competente Ordine Professionale.

SOLLEVA

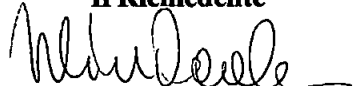
Il Comune di Carrara da ogni responsabilità derivanti da dichiarazioni non veritiere in osservanza di prescrizioni o obblighi assunti con la sottoscrizione della presente nonché nei confronti di terzi

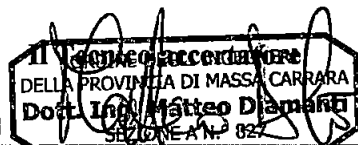
Si dichiara che il presente modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche resesi necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti.

Tutte le voci del presente modello sono obbligatorie e ogni correzione relativa la sua compilazione effettuata in calce potrebbe comportarne l'annullamento.

Carrara, li 13.03.2017

Il Richiedente


(Firma per esteso e leggibile)



(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Il richiedente anche a nome e per conto degli altri titolari delega il Tecnico accertatore alla gestione del presente procedimento edilizio ed al ritiro del titolo edilizio

Il Richiedente


(Firma per esteso e leggibile)

Il Tecnico accertatore



(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati sopra riportati sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. n. 196/2003. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso l'Ufficio Edilizia Privata



MARCA DA BOLID
 Ministero dell'Economia
 e delle Finanze
 1994
 00011572 000008170 41925001
 000000419 24/07/2017 00124:24
 0578-00008 007054958732241
 QUENTIFICATIVO 01150545783445
 15 054578 364 9

PRESO ATTO che dalla perizia geologica allegata all'istanza ed integrazioni, a firma del Dott. Geol. Giovanna Costo, l'opera risulta compatibile con la struttura geologica, geomorfologica e idrogeologica dei terreni;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale la cui responsabilità è in capo al Dirigente è il funzionario Dott. Giuseppe Bruschi;

DATO ATTO dell'assenza di conflitto di interessi del Dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;

AUTORIZZA IN SANATORIA

nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatti salvi eventuali diritti di terzi e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia, il Sig. Ulivi Paolo alla sanatoria dei lavori di "Ampliamento per bagno e sistemazioni esterne, in loc. via Codena" sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N.C.T. al Fg. 44 – mapp. 719, 722, 721 e 1222, ubicati in zona soggetta a vincolo idrogeologico, con le seguenti prescrizioni:

1. qualora successivamente alla presente autorizzazione si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico, il richiedente dovrà comunicarlo tempestivamente a questo ente e provvedere immediatamente alla realizzazione di tutte le opere necessarie per ripristinare la situazione di equilibrio geomorfologico ed idrogeologico che gli verranno imposte, ivi compresa la rimozione della struttura ed il ripristino dello stato dei luoghi;
2. dovranno inoltre essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella perizia geologica ed integrazioni allegata all'istanza;

Il richiedente è ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto sopra stabilito e di tutti i danni che in dipendenza dell'opera eseguita possano derivare a persone, animali o cose.

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto di tutte le norme vigenti ed all'acquisizione di ogni altra prescritta autorizzazione.

La presente autorizzazione è rilasciata salvo diritto di terzi e così come stabilito dall'art. 71, Comma 7, del Regolamento Forestale della Toscana 8 agosto 2003 n° 48/R.

La presente autorizzazione non riguarda l'autorizzazione agli scarichi di acque, non riguarda inoltre gli aspetti idraulici e quelli inerenti alle aree perimetrate a Pericolosità Idraulica e Geomorfologica dal PAI dell'Autorità di Bacino Toscana Nord; per gli ambiti sopra riportati dovranno essere eventualmente acquisite le apposite autorizzazioni.

Il DIRIGENTE
(Ing. Franco Fini)

franco finì

Studio Tecnico

Ing. Matteo DIAMANTI

v. Sforza 20-54031-Avenza, Carrara

Cell. 320-0578829- e-mail:

matteo.diamanti1977@gmail.com

matteo.diamanti@ingpec.eu

CF:DMNMTT77T15B832I-P.IVA: 01041050459



DICHIARAZIONE DI IDONEITÀ STATICA

OGGETTO: Dichiarazione d'idoneità statica su fabbricato di civile abitazione.

Il sottoscritto Ing. Matteo DIAMANTI, iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Massa-Carrara con il numero 827 e con studio professionale in Carrara, via C. e G. Sforza nr. 16, incaricato dal sig. Paolo ULIVI di redigere perizia di idoneità statica su struttura ad uso civile abitazione, ho effettuato le opportune verifiche ed accertamenti esposte quanto segue:

- Premessa -

il fabbricato di cui all'oggetto è ubicato in Comune di Carrara, in via Codena al civico nr. 23, insiste su più ampio lotto il tutto censito all'Agenzia del Territorio di Massa-Carrara, catasto fabbricati foglio nr. 44 mappali nr. 721 subalterni 1 e 2 (fabbricato) nonché mappali nr. 719, 722 e 1222.

Dall'analisi storica effettuata l'immobile risulta essere stato realizzato nei primi cinquant'anni del 1900 e successivamente nel 1977 con L.E. 101 è stato oggetto di ampliamento con la creazione di una seconda U.I. la quale in parte insiste sulle strutture del fabbricato esistente ed in larga parte in ampliamento. Durante tale ampliamento si è provveduto ad eseguire in ampliamento al progetto un vano da adibire a bagno della seconda abitazione e non sono intervenute modifiche rilevanti che hanno modificato lo schema di impianto previsto nel progetto di cui alla L.E. 101/1977.

In particolare trattasi di porzione di civile abitazione di tipo bifamiliare, costituita da piano terra e piano primo. La superficie in pianta, di forma pressoché rettangolare varia a seconda dei piani ed è di circa mq. 100,00 al piano terra e di circa mq. 130 al piano primo (tutte le misure sono al lordo delle murature).

Il piano terra si trova rialzato di circa ml. 1,00 sul lato verso la città rispetto alla quota della resede, mentre sul lato opposto è di circa cm. 30. Il solaio di piano primo risulta a + 270 cm. rispetto al solaio di piano terra, ed in parte (lato Nord e retro) è posto a circa cm. 30 dal piano sistemato intorno al fabbricato in quanto il terreno è collinare. L'altezza massima dell'immobile misurata sotto la gronda dalla resede è 7,50 ml.

Il primo alloggio tutto eseguito sul fabbricato originario al piano terra ha quattro vani (cucina, tinello, sala e bagno) con scala interna che collega due vani (camere) posti al piano superiore ed un ripostiglio posto sopra le scale di collegamento inoltre dal pianerottolo di arrivo della scala si accede ad un piccolo balcone esterno. Il secondo alloggio con accesso indipendente esterno dal terreno declivio è posto tutto al piano primo in ampliamento a quello esistente è formato da quattro vani (cucina, sala, ingresso, bagno e camera) da essi si accede ad una zona terrazzata che fa da copertura ad alcuni vani posti al piano terra.

In conclusione oggetto della presente perizia risulta essere una porzione (bagno del secondo alloggio) di un fabbricato bifamiliare con destinazione a civile abitazione composta da due piani fuori terra.

- Metodologia di calcolo -

Per la verifica degli elementi strutturali si è utilizzato il metodo delle Tensioni Ammissibili e solo per la parte oggetto dell'intervento (ampliamento bagno). Non sono state considerate sollecitazioni sismiche in quanto all'atto

della realizzazione delle strutture portanti la zona dove sorge il fabbricato non risultava tra quelle classificate come sismiche (al contrario di quanto accade oggi), ma soltanto i pesi propri, il carico neve, l'azione del vento e sovraccarichi di esercizio.

- Analisi dello schema statico e degli elementi strutturali -

Lo schema rilevato è quello di una struttura in muratura ordinaria portante, con l'inserimento di elementi in calcestruzzo armato. La copertura della parte originaria è costituita da travi portanti in legno con travicelli di ripartizione in legno sormontate da tegole in laterizio di tipo marsigliese; mentre la parte nuova è realizzata con struttura in latero cemento gettata in opera, così come la parte soggetta a verifica.

Le fondazioni della parte originaria sono costituite da un reticolo in muratura di pietrame e laterizio collegate tra loro con cordolo perimetrale in calcestruzzo armato a livello del solaio del piano terra; mentre quelle della parte nuova sono costituite da plinti in calcestruzzo armato collegati tra loro con cordolo di collegamento in calcestruzzo armato, così come la parte soggetta a verifica.

- Fondazione -

Si premette che non è stato possibile effettuare saggi approfonditi su tale elemento, tuttavia quanto rilevato riconduce a quanto anticipato precedentemente.

Dalle analisi svolte si è rilevato che le sollecitazioni trasmesse al suolo sono nell'ordine di $0,65 \text{ Kg/cm}^2$, valore accettabile in riferimento alla quota di impostazione della fondazione ed alle caratteristiche geologico-geotecniche del sito in esame. L'elaborazione dei dati ha fornito un valore della capacità portante del terreno superiore alle sollecitazioni agenti.

- Elementi orizzontali (Travi e solai) -

Da quanto riscontrato durante i sopralluoghi, i solai di piano primo e piano secondo sono stati realizzati con travetti prefabbricati in c.a. (probabilmente precompressi) e laterizio, il tutto completato con getto in opera per uno spessore complessivo di circa 20/24 cm. esclusa la pavimentazione. Per quanto concerne il solaio di sottotetto della parte nuova ampliata si è rilevato il medesimo sistema costruttivo; per la parte originale il solaio è costituito da una incannicciata leggera e risulta pertanto non praticabile.

La luce massima rilevata dei solai è pari a circa cm 430 per quello soprastante i vani a soggiorno, accettabile in considerazione della tipologia di solaio realizzata e confermata dall'assenza di lesioni sullo stesso. Mentre la luce massima del solaio riguardante l'intervento effettuato è di circa ml. 1,35 anche in questo caso come il precedente sono confermate sia la tipologia del solaio realizzata che la mancanza di lesioni. A sostegno di tale elemento è rilevabile un cordolo in c.a. poggiante sulla muratura perimetrale. Le verifiche condotte sull'elemento hanno dato esiti positivi fornendo valori delle tensioni di esercizio del calcestruzzo e dell'acciaio inferiori ai limiti previsti dalla norma, anche le verifiche in termini di deformazione hanno dato esiti positivi.

I nuovi solai di sottotetto sono anch'essi appoggiati su pareti esterne in laterizio, in piccola parte scaricanti sulla struttura esterna lato Carrara del fabbricato preesistente e per la restante parte tutti scaricanti direttamente su setti di mattoni pieni doppio UNI continui da terra a tetto, così come quelli di copertura inerente l'intervento realizzato.

Gli elementi orizzontali analizzati hanno dato tutti esiti positivi alle verifiche alle quali sono stati sottoposti e si ritengono idonei a sostenere i pesi propri ed i carichi di esercizio.

Solaio con struttura prefabbricata in c.a.

Analisi dei carichi:

Peso proprio solaio	300 Kg/m^2
Pesi permanenti portati	160 Kg/m^2
Carichi di esercizio civile abitazione	200 Kg/m^2

Lo schema rilevato per la parte da verificare è quello di una trave con semi incastri, la luce di calcolo è di circa 135 cm, come detto si tratta di travicelli prefabbricati in c.a. posti a interasse pari a cm 60 circa.

Risultati della verifica

$R_a = 256,31 \text{ Kg}$

$R_b = 256,31 \text{ Kg}$

$M_{\max} = 166,6 \text{ Kg m}$

$T_{\max} = 256,31 \text{ Kg}$

Momento max di servizio travicello c.a. = 2496 Kg m

VERIFICATO

-Elementi verticali (Murature e pilastri)-

Trattandosi di struttura prevalentemente in muratura portante i carichi verticali derivanti dai pesi propri e dai sovraccarichi di esercizio sono ripartiti su setti in laterizio dello spessore di cm 30 circa realizzati con interposta camera d'areazione tra due blocchi, per quanto riguarda le pareti perimetrali. Internamente sono state rilevate pareti di spessore cm 25 sia a piano terra che primo.

Da un'analisi visiva eseguita rimuovendo internamente piccole zone d'intonaco in prossimità degli spigoli del fabbricato si è potuta verificare l'ammorsatura tra le pareti murarie che è buona in considerazione della data di realizzazione del fabbricato. Da un'analisi approssimata si è riscontrata una accettabile compattezza della malta.

Le verifiche tensionali condotte su gli elementi in laterizio hanno dato esito positivo poiché per murature con queste caratteristiche la tensione massima ammissibile può essere cautelativamente stimata in $T_{\text{amm}} = 10,0 - 12,0 \text{ Kg/cm}^2$, mentre le sollecitazioni ottenute dal calcolo non sono mai state superiori a tali valori.

Le pareti di piano terra sono state realizzate con elementi in muratura di pietrame misto a laterizio ed hanno spessore pari a cm 50, le verifiche condotte sull'elemento maggiormente sollecitato hanno dato esito positivo fornendo valori delle tensioni di esercizio della muratura inferiori ai limiti previsti della norma.

Durante i sopralluoghi effettuati non sono state rilevate lesioni o importanti fessurazioni, si ritiene quindi gli elementi analizzati idonei a sostenere i pesi propri ed i carichi di esercizio.

-Coperture-

Si hanno in opera due coperture una a padiglione che copre la parte originaria del fabbricato e l'altra piana che copre il fabbricato ampliato con L.E. 101/1977, a copertura.

Quella a padiglione è stata realizzata mediante una struttura portante inclinata in legno (travi e travicelli) su cui è stato inserito il manto di copertura in laterizio, l'isolamento tra il solaio di copertura ed i vani sottostanti è realizzato mediante solaio alleggerito in incannicciata non portante.

Quella piana è stata realizzata mediante un solaio in laterizio armato realizzato con travetti prefabbricati in c.a. (probabilmente precompressi) e laterizio, il tutto completato con getto in opera per uno spessore complessivo di circa 17/18 cm. La copertura appoggia sulla una serie di pareti portanti laterali ed interne in laterizio doppio Uni.

Anche per le gronde si hanno due tipi di realizzazione, il primo riguardante il fabbricato originario in pianelle di laterizio sagomate ed intonacate che hanno un aggetto di circa cm. 30 ed uno spessore di circa 20 cm., il secondo riguardante il fabbricato nuovo realizzate con soletta armata in cemento armato gettato in opera, hanno un aggetto di circa 30 cm. ed uno spessore pari a quello del solaio.

Per quanto riguarda gli elementi di gronda in calcestruzzo armato non si rilevano espulsioni del copriferro né lesioni alla struttura.

Gli elementi analizzati hanno dato tutti esiti positivi alle verifiche alle quali sono stati sottoposti e si ritengono idonei a sostenere i pesi propri ed i carichi di esercizio.

-Balconi e scale-

Come anticipato è presente sul prospetto lato Carrara un balcone a sbalzo realizzato con soletta in marmo da cm. 6 di aggetto pari a cm. 120 sorretto da due elementi in calcestruzzo armato a sezione longitudinale pressoché trapezoidale delle dimensioni di cm. 20-45 x 100 e spessore cm. 20. Le verifiche condotte sia in termini di sollecitazione che di deformazione hanno dato esito positivo in considerazione delle qualità dei materiali e dello stato di conservazione delle opere.

Analoghe considerazioni possono essere fatte per quanto riguarda le strutture delle scale interne, realizzate con soletta inclinata in laterizio armato con travetti prefabbricati in c.a.p. (probabilmente precompressi) e laterizio, il tutto completato con getto in opera per uno spessore complessivo di circa 17/18 cm. che crea i rampanti su cui sono appoggiati i gradini in marmo.

Così come per gli elementi di gronda anche per la struttura di sostegno dei balconi e dei cordoli a vista, non si è rilevata nessuna espulsione del copriferro.

Le verifiche condotte sull'elemento maggiormente sollecitato hanno dato tutte esito positivo fornendo valori delle tensioni di esercizio del calcestruzzo e dell'acciaio inferiori ai limiti previsti della norma.

-CONCLUSIONI-

Come precedentemente riportato non si è verificato il comportamento della struttura sotto l'effetto di azioni sismiche, comunque a fronte di quanto sopra esposto, e in considerazione della totale assenza di lesioni e cedimenti riscontrata, il sottoscritto dichiara, in base ai dati in proprio possesso, che le strutture oggetto della presente relazione sono staticamente in grado di sostenere i pesi propri ed i carichi di esercizio.

Tanto riferisce e giudica il sottoscritto in esecuzione al ricevuto incarico.

Carrara 15.03.2017

Ing. Matteo DIAMANTI



RELAZIONE TECNICA

Ai fini della qualificazione di area non boscata
(Art.3 L.R. T. 39/00 modificata ed integrata dalla LRT 1/03)



Dott. Agronomo Angela Ulivi
Corso Rosselli, 7 54033 Carrara (MS)
Tel. 349 3577689

Angela Ulivi agronomo
Corso Rosselli, 7
54033 CARRARA
Iscrizione Albo Dottori Agronomi
e Forestali di PI-LU-MS n- 455

Carrara, 24 aprile 2017

Al Comune di Carrara
Settore Urbanistica
Piazza 2 Giugno, 1
54033 Carrara

DICHIARAZIONE AREA NON BOSCATI

Ai fini della qualificazione di area non boscata
(Art.3 L.R. T. 39/00 modificata ed integrata dalla LRT 1/03)

La sottoscritta

Dott. Angela Ulivi agronomo nata a Carrara il 18.10.1956 e residente in Carrara, Corso Rosselli, 7
iscritta all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali di Pisa, Lucca e Massa Carrara al n. 455 C.F. LVU
NGL 56R 58B 832D

Su incarico del

Sig. Paolo Ulivi C.F. LVUPLA60R29B832E in qualità di comproprietario dell'area posta in Via Codena,
23- – Comune di Carrara, redige la seguente relazione ai fini della qualificazione di area non boscata.

*Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate
dall'art. 76, del D.P.R. n. 445/2000*

DICHIARA

che gli interventi a carattere edilizio a cui la relazione è allegata non ricadono in area boscata come
definita dalla dall'art. 3, LRT n. 39/00, i quanto:

Introduzione

L'intera proprietà comprende una casa di abitazione, indicata al Catasto dei fabbricati del Comune di Carrara al fg. 44 part. 721, e un terreno costituito dalle particelle Fg. 44, n.719 di 3679mq classificata come pascolo arborato; n.1222 di 1390 mq classificata come oliveto; n. 722 di 130mq classificata come incolto produttivo.

Nella foto sottostante sono disegnati in verde i confini della proprietà.



Il terreno ha giacitura collinare con sistemazione a piane strette e irregolari. Nell'area più prossima alla strada comunale, troviamo la casa di abitazione a cui si accede attraverso una strada privata che termina con un piccolo piazzale. In prossimità della casa la vegetazione è costituita da piante ornamentali da giardino mentre, più distante e più in alto, vi sono olivi e alberi da frutta, principalmente fichi. Man mano che si risale il pendio collinare, ed entriamo nella particella 719, le piane si fanno sempre più strette e la tessitura del terreno sempre più sassosa; cambia anche la vegetazione che diventa arbustiva, tipica delle terre assolate e aride (mirto, asparagina, ginepro, convolvolo, origano, timo). Questo tipo di vegetazione si ritrova quasi in tutto il versante collinare. Nei pressi di una sorgente situata nella proprietà confinante, sono presenti piante latifoglie ad alto fusto, prevalentemente Carpino, Acacia, Ligustri e Roverelle che danno origine ad una fascia boscata all'interno della particella 719.

Gli interventi in oggetto

- un piazzale in cemento in parte pertinenza della casa e in parte rientrante nella particella n. 1222.
- un servizio igienico di 5m² situato al primo piano dell'edificio, da considerarsi ampliamento dell'edificio stesso, part. 721.

Per valutare se l'intervento edilizio ricade oppure non ricade in area boscata partiamo da una semplice analisi visiva attraverso cui stabilire la congruità dell'intervento rispetto al contesto, per poi procedere con un'analisi che tenga conto dei parametri di legge che definiscono il bosco (Legge Forestale della Toscana L.R. 21 marzo 2000 n. 39 e dal Regolamento Forestale D.G.P.R. 8 agosto 2003 n. 48).

Analisi visiva

Piazzale in cemento

Si tratta di un piazzale di circa 30 mq, all'entrata dell'abitazione, di cui circa la metà è pertinenza della casa e la restante parte interessa la particella 1222, classificata al Catasto terreni come oliveto in cui le piante di olivo sono intervallate da piante da frutto, in prevalenza fichi.

Il piazzale comunque non interrompe l'oliveto in quanto questo si estende a partire dalla seconda /terza piana. Intorno al piazzale c'è il giardino con un Arancio e piante ornamentali ed aiuole terrazzate in sasso.

Non vi sono piante forestali.

Servizio igienico

È un vano di 5mq, ampliamento dell'appartamento al primo piano della casa. Confina con la particella 1222, quindi con quella parte di terreno costituito da olivi e piante da frutto. Nelle immediate vicinanze ci sono piante inerbite e un canneto in prossimità della sorgente. Non vi sono intorno piante forestali di alcun tipo.

Analisi attraverso i parametri di legge

Il bosco è definito dall'art. 3 della LRT 39/2000 modificata dalla LRT 1/03 e dall'art. 2 del Regolamento di attuazione DGPR 8 agosto 2003 n. 48/R che prendiamo in considerazione per definire la superficie in esame come non boscata, in contrapposizione a quanto descritto nelle tavole dello Statuto del Territorio che includono la particella tra le aree boscate (legge 431/85 ex Galasso).

La superficie in esame non è assimilabile a bosco perché:

- **Non vi insistono** formazioni arboree e arbustive costituite da vegetazione forestale di cui all'Allegato A della Legge forestale. Non possiamo valutare la densità della componente arborea o la copertura di cui all'art. 3 comma 1 della legge forestale perché non ci sono essenze arboree forestali.
- **Non interrompe** il bosco confinante, in quanto il servizio igienico è un ampliamento della casa e il piazzale è da considerarsi, a tutti gli effetti e da sempre, parte integrante dell'accesso alla casa.

- Non interrompe il bosco perché non interferisce con quest'ultimo che si sviluppa principalmente al di sopra della casa e del piazzale a partire da una distanza superiore 20 metri dalle stesse interessando il pendio e la parte distale della collina alle spalle dell'area, lasciando libere le piane sottostanti.
- Il piazzale e il servizio igienico sono all'interno di un'area priva di essenze arboree boschive.
- Il confine dell'area oggetto di rilievo e il bosco è facilmente riscontrabile con analisi visiva.

In allegato alcune fotografie dell'area in esame.

Firma del dichiarante

Angela Ulivi agronomo



Angela Ulivi



ALLEGATO ALLA RELAZIONE

Immagini relative al terreno (part. 1222) sul retro della casa e su cui si affaccia servizio igienico



10 MAG. 2017







Immagini relative al piazzale (area in cemento di colore più chiaro) e al giardino.



**DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
(D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37 ART.7)**

Nr.: 01

Il sottoscritto BETTI MARCO in qualità di responsabile tecnico da almeno cinque anni di una impresa abilitata operante nel settore impiantistico a cui si riferisce la presente dichiarazione e attualmente responsabile tecnico dell'impresa installatrice,
(ragione sociale) B.T.M. SOCIETA' SRL SEMPLIFICATA UNIPERSONALE
operante nel settore ELETTRICO con sede in via CALCINA N° 31
comune ORTONOVO (prov. SP) tel. _____
part. I.V.A. 01429690116

☐ iscritta al registro delle imprese (d.P.R 7/12/1995, n.581) della Camera C.I.A.A.

di _____

n° _____

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (l. 8.8.1995 n°433)

di LA SPEZIA

n° SP 128465

in esito a sopralluogo ed accertamenti dell'impianto _____

realizzato indicativamente nell'anno 2001

installato nei locali siti nel Comune di CARRARA (prov. MS)

via CODENA n.° 23 scala _____ piano TERRA interno _____

di proprietà di (nome, cognome, indirizzo) ULIVI PAOLA / ULIVI ANGELA / ROSSI MICHELE

in edificio ad uso: ☐ industriale

☒ civile

☐ commercio

☐ altri usi

a seguito della richiesta di: _____

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità e per quanto materialmente verificabile, la **rispondenza dell'impianto** alla norma tecnica vigente all'epoca della costruzione, secondo quanto previsto dall'art. 7 del DM 37/08, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio.

Allega, come documentazione facente parte integrante della presente dichiarazione:

☒ relazione di verifica impianto

☐ altro _____

Allegati relativi al possesso dei requisiti:

☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose successivi alla presente dichiarazione e derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 24/04/2017

il dichiarante

B.T.M. S.R.L.

Via Calcina, 31

19034 ORTONOVO (SP)

P.IVA/C.F. 01429690116

(timbro e firma)

Avvertenze per il committente: il proprietario dell'impianto ha l'obbligo di mantenere la sicurezza e l'efficienza dell'impianto, tenendo conto delle istruzioni per l'uso e manutenzione fornite dall'installatore ed affidando i lavori esclusivamente ad imprese abilitate.

Il committente (firma per ricevuta) _____

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Decreto 22-01-2008, n.37 e succ. modifiche - Decreto 19-05-2010

n. 310

Il sottoscritto Pucciarelli Giuseppe titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) ISOL-MAR di Pucciarelli G

operante nel settore TERMO IDRAULICA

con sede in via PRATTA

n. 110

comune MASSA

(Prov.) MS tel. 0585/830638

part. IVA 00449570456

cod. fisc. *

☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07.12.1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di CARRARA n. 81934

☒ iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di CARRARA n. 11530

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) LA TUBAZIONE DI ACQUA SANITARIA E RISCALDAMENTO
E' STATA ESEGUITA AD OPERA D'ARTE

inteso come ☐ nuovo impianto ☒ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro (1) _____

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da ULIVI PAOLO, installato nei locali siti

nel comune di CARRARA (prov. MS) via CODENA

n. 23 scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) ULIVI PAOLO ULIVI ANGELA ROSSI MICHELE

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2): _____

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3): UNI CIG 7129/01

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);

☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);

☐ schema di impianto realizzato (6);

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

☐ copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;

☐ attestazione di conformità per l'impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (8).

Allegati facoltativi (9). _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data _____ il resp. tecnico _____ (timbro e firma) il dichiarante _____ (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (10).

data _____ firma _____

Multiart - 37 01

COPIA CONFORME

☐ COPIA PER IL COMMITTENTE da depositare in comune presso lo sportello unico dell'edilizia per richiesta di abitabilità o agibilità

☐ COPIA PER LA DITTA INSTALLATRICE da depositare in comune presso lo sportello unico dell'edilizia se è già rilasciato certificato di abitabilità

L E G E N D A

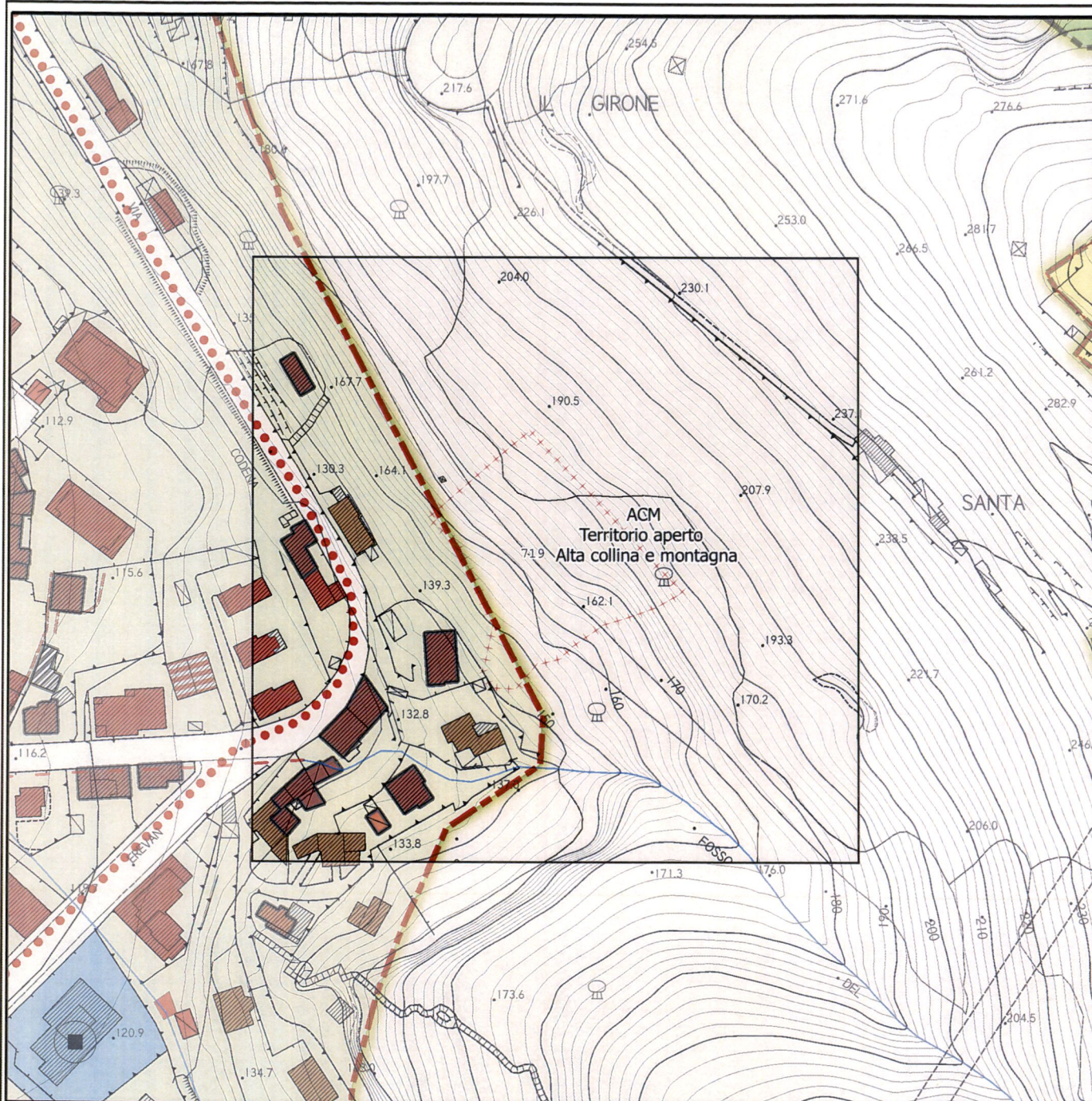
- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l' idoneità rispetto all' ambiente d' installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
- (9) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc.
- (10) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (10).

Regolamento Urbanistico

Legenda *(riquadro interno)*

-  Territorio aperto - Aree dell'alta collina e montagna
-  - A3 Edifici di valore storico e documentario con parti manomesse o alterate art. 10 NTA
-  - A4 Edifici di impianto storico alterati o tipologicamente modificati art. 10 NTA
-  - R2 Edifici eterogenei costruiti con criteri regolari e/o pianificati art. 10 NTA
-  - R3 Edifici in contesti ambientali omogenei art. 10 NTA
-  Sottozona H3 - Verde privato
-  perimetro del centro abitato
-  centro_storico_approv



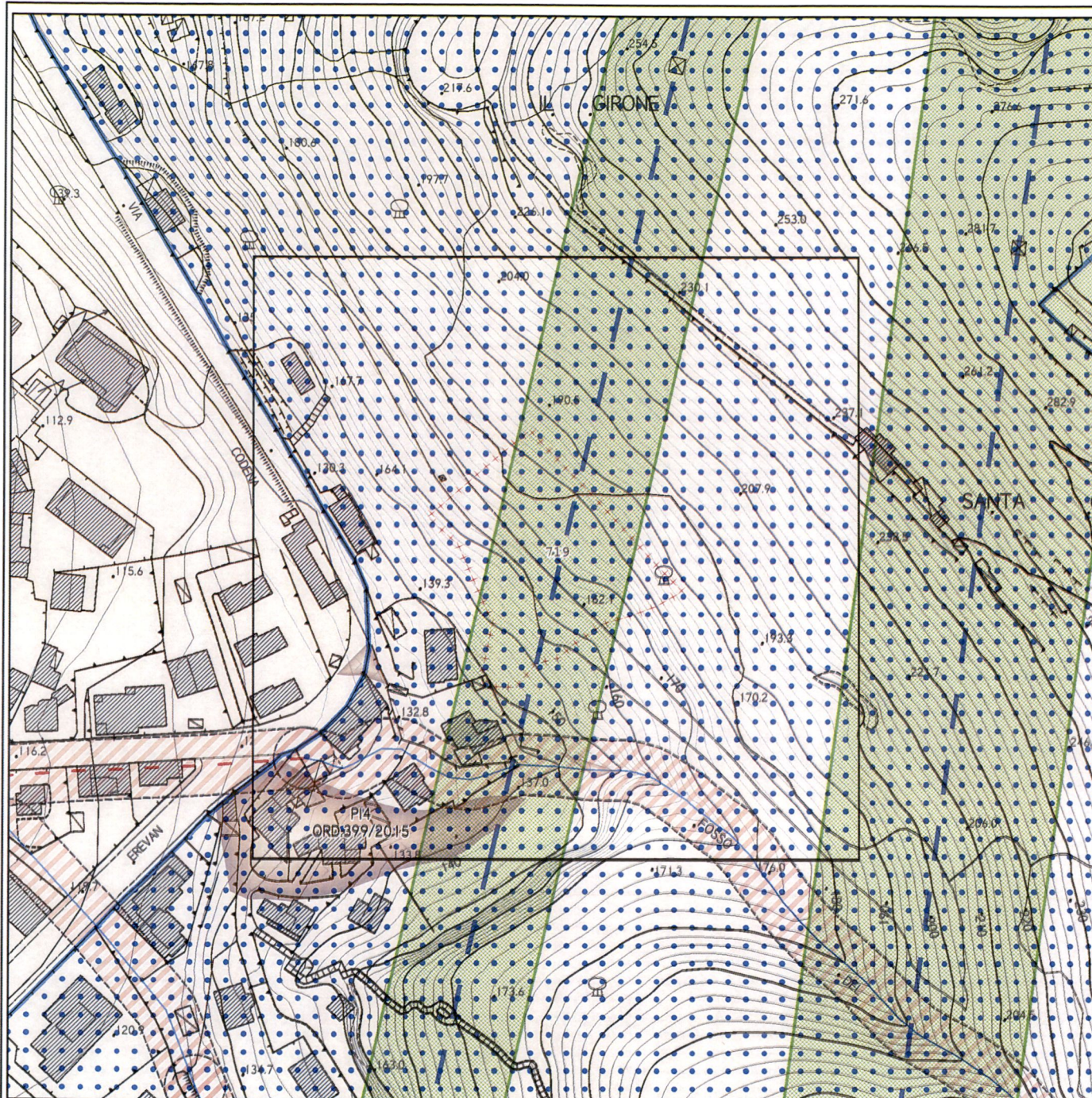
Vincoli

Legenda *(riquadro interno)*

-  Rete_ENEL_TERNA_2012
-  • Fascia di rispetto elettrodotti metanodotti e attr. tecnologiche
-  • Ordinanza del Sindaco n° 399 del 14/09/2015
Classificazione aree ex Ord. 800/2011
Area I4 - PIME
-  • Vincolo Idrogeologico L. n° 3267/23
-  Ordinanza_sindaco_800_15dic2011

ANNOTAZIONI

-  Buffer_10_reticolo_01_04_2015_CARRARA

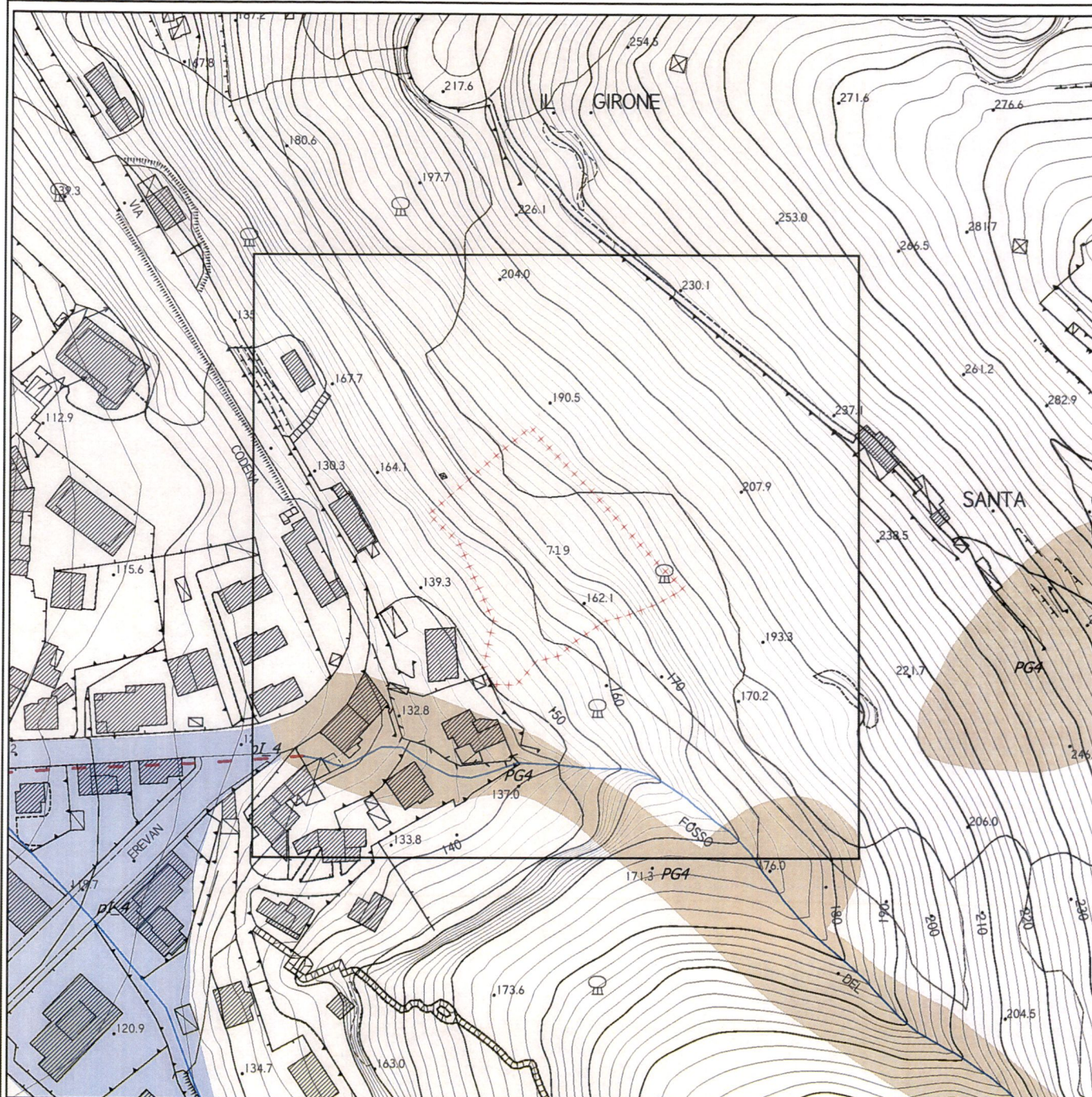


PAI

Piano di Assetto Idrogeologico
(app. Del. C.C. n. 28 del 16.03.2012
pubbl. BURT n. 22 del 30.05.2012)

Legenda *(riquadro interno)*

- Carta delle Aree a Pericolosità Idraulica del Piano Strutturale approvato con Del. n° 28 del 16/03/2012 Pubbl. BURT n° 22 del 30/05/2012 :
Area I4 - PIME - Pericolosità Idraulica Molto Elevata
- Carta delle Aree a Pericolosità Geomorfologica del Piano Strutturale approvato con Del. n° 28 del 16/03/2012 Pubbl. BURT n° 22 del 30/05/2012 :
Area G4 - PFME - Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata

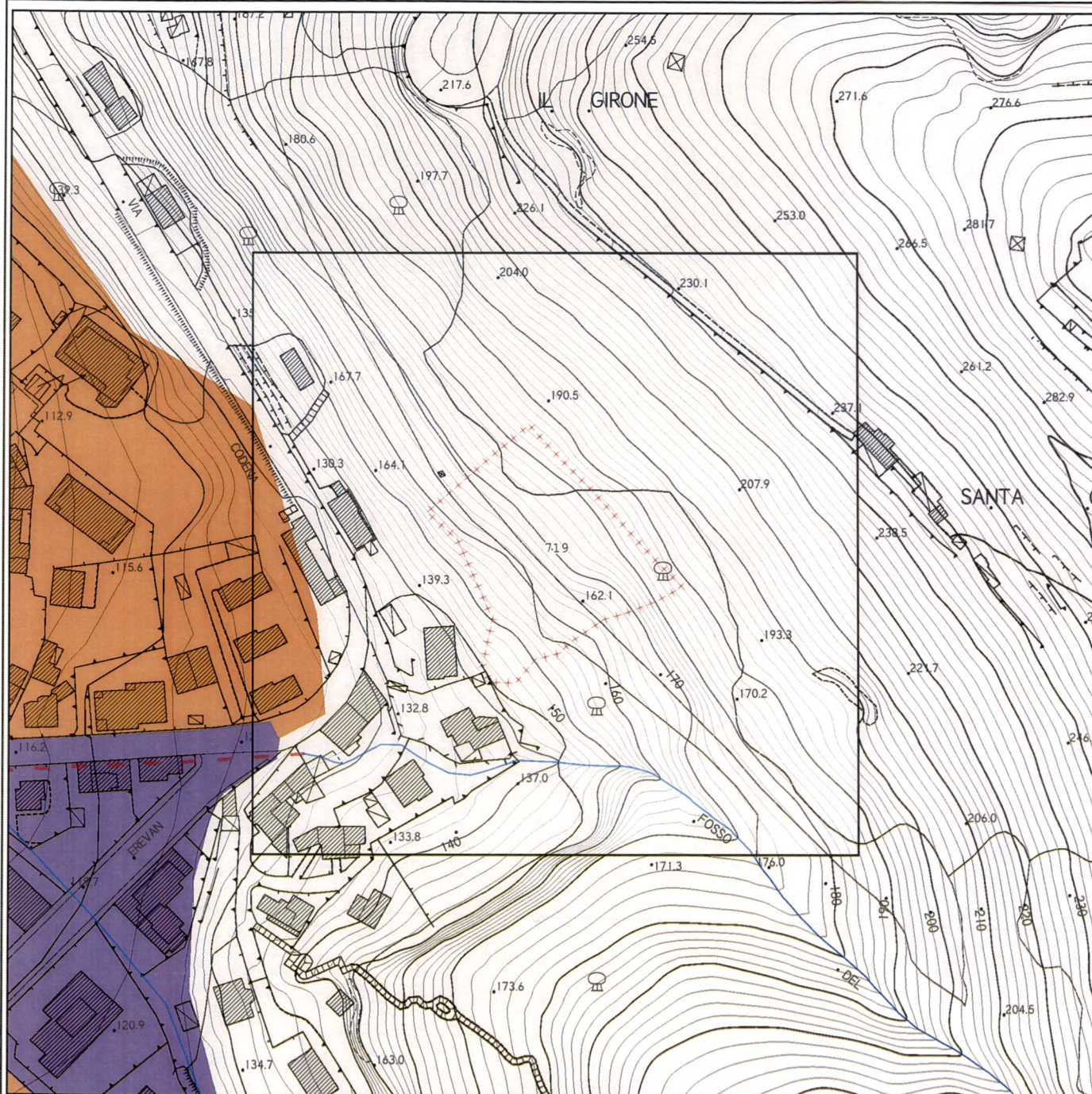


P.G.R.A. RISCHIO

Piano di Gestione del Rischio da Alluvione
(adottato con Del. del Comitato Istituzionale Integrato
n. 231 del 17.12.2015)

Legenda *(riquadro interno)*

- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni
Area R2 - rischio da alluvione fluviale medio
Delib. di adozione n° 231/2015 del Comitato Istituzionale Integrato
Appennino settentrionale
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni
Area R4 - rischio da alluvione fluviale molto elevato
Delib. di adozione n° 231/2015 del Comitato Istituzionale Integrato
Appennino settentrionale



Piano strutturale

Legenda *(riquadro interno)*

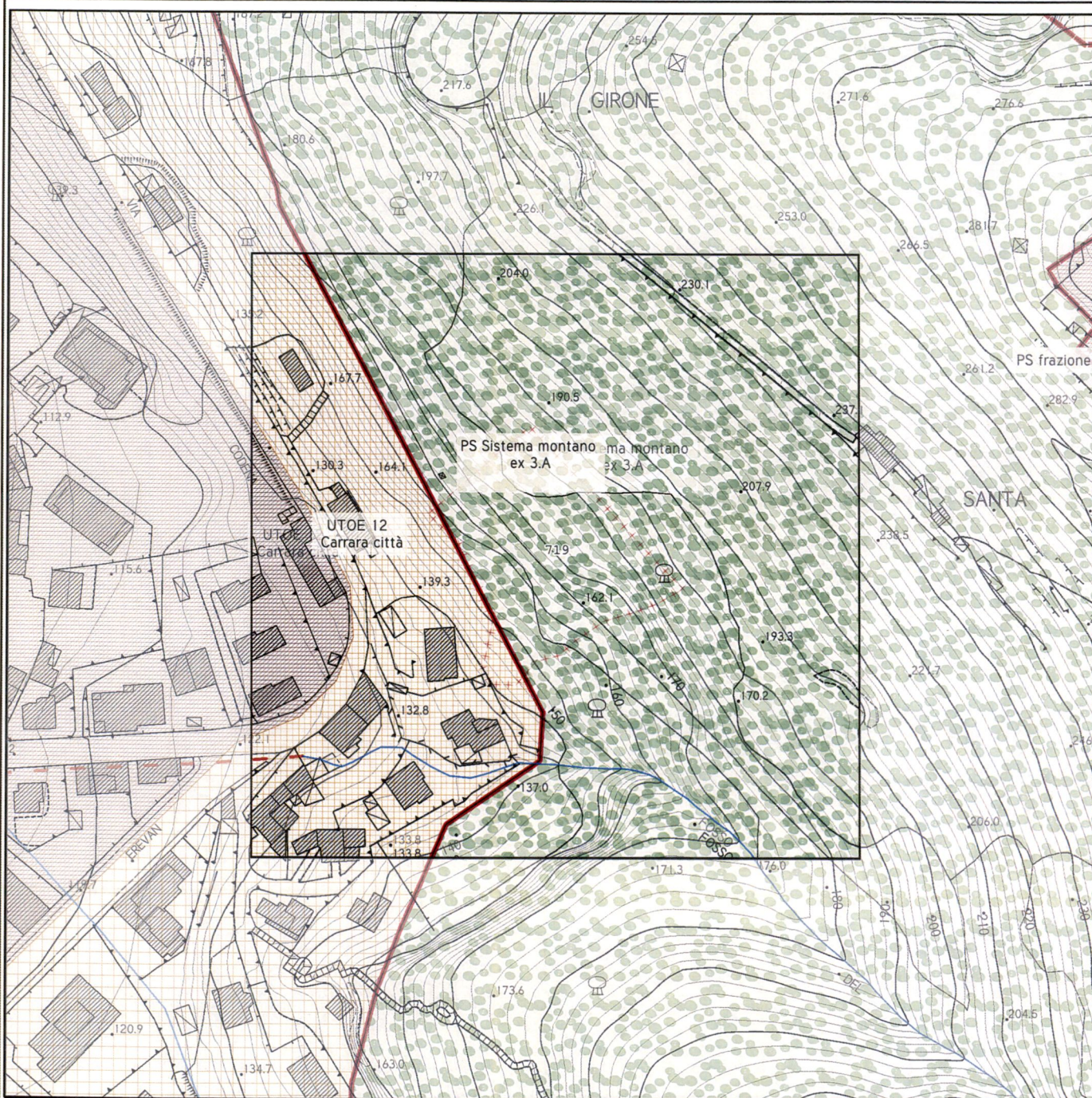
Sistemi funzionali

Sistemi-sub sistemi territoriali-UTOE

- Sistema collinare e pedecollinare Art. 9 NTA - subsistema pedecollinare A
U.T.O.E. n° 12 Centro città - Allegato A
- Art. 12 NTA
Sistema dell'alta collina e della montagna

Invarianti strutturali

- Le invarianti strutturali Art. 7 comma 2 lettera e):
Nuclei storici
- Le invarianti strutturali Art. 7 comma 2 lettera e):
Aree urbane di recente formazione
- Le invarianti strutturali Art. 7 comma 2 lettera b):
Aree a prevalente naturalità diffusa

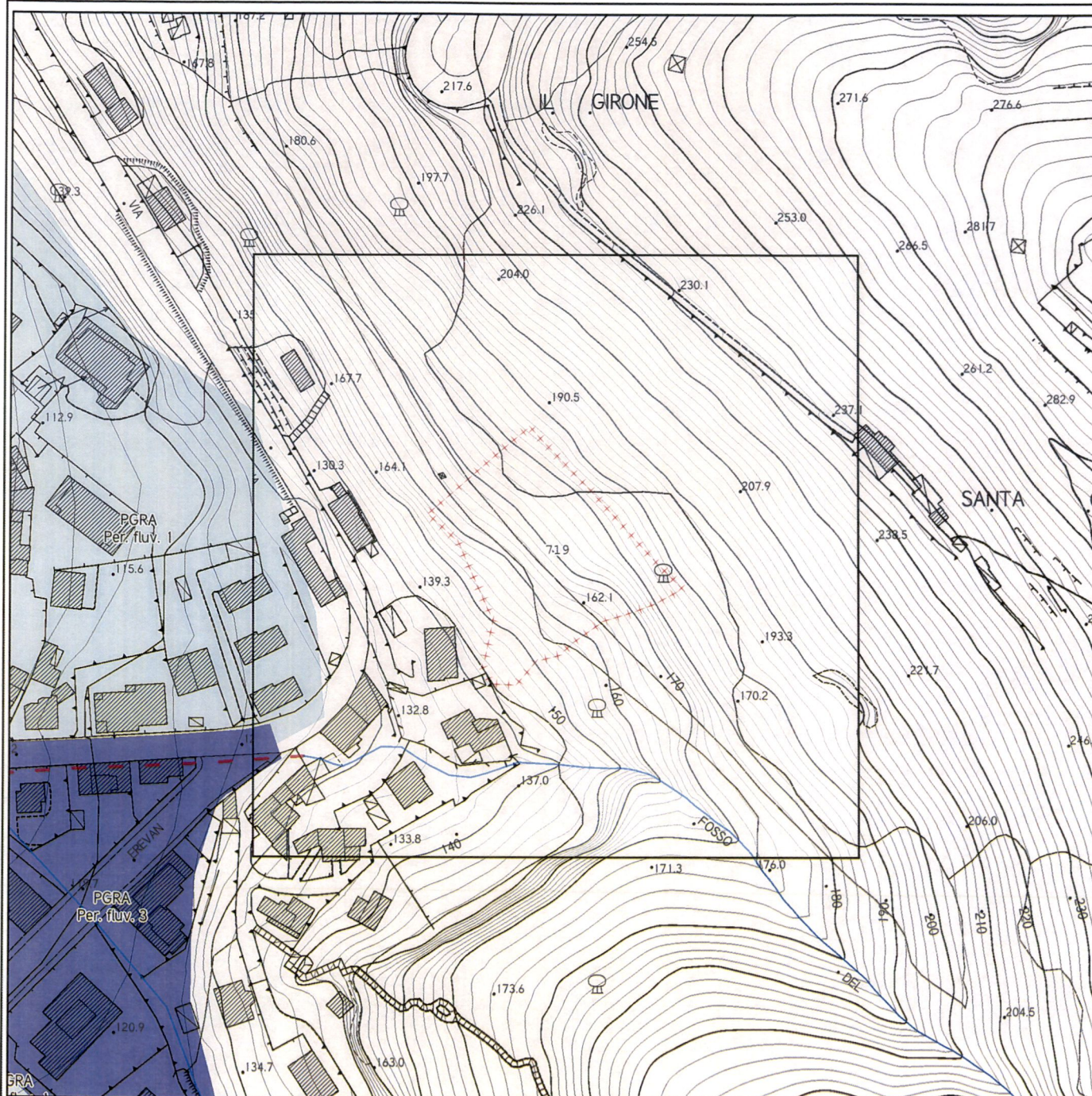


P.G.R.A. PERICOLOSITA'

Piano di Gestione del Rischio da Alluvione
(adottato con Del. del Comitato Istituzionale Integrato
n. 231 del 17.12.2015)

Legenda *(riquadro interno)*

- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni
Area P1 - pericolosità da alluvione fluviale bassa
Delib. di adozione n° 231/2015 del Comitato Istituzionale Integrato
Appennino settentrionale
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni
Area P3 - pericolosità da alluvione fluviale elevata
Delib. di adozione n° 231/2015 del Comitato Istituzionale Integrato
Appennino settentrionale



PIT

Piano di Indirizzo Territoriale
con valenza paesaggistica

- ## Legenda *(riquadro interno)*
- Delibera Consiglio Regionale Toscana n° 37/2015
Integrazione del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico
Art. 14 della Disciplina di Piano e Art. 12 dell'Elaborato 8B
"Disciplina dei Beni Paesaggistici".- (art. 142 c. 1 lett.G, Codice)



Informativa Immobili

Richiedente

ULIVI PAOLO

S_10_2017

prot_generale

data_prot_gen

22266

28/03/2017

Accertamento di Conformità

Fg 44 p.Ila 719

Per effetto della Variante al Piano Strutturale, approvata con Delib. C.C. n° 28 del 16/03/2012

Pubbl. BURT n° 22 del 30/05/2012 :

Sistema collinare e pedecollinare Art. 9 NTA - subsistema pedecollinare Art. 11 NTA - U.T.O.E. n° 12

Centro città - Allegato A, in parte

Le invarianti strutturali Art. 7 comma 2 lettera e): Aree urbane di recente formazione, in parte

Sistema collinare e pedecollinare Art. 9 NTA - Subsistema della collina Art. 10 NTA, in parte

Le invarianti strutturali Art. 7 comma 2 lettera b): Aree a prevalente naturalità diffusa, in parte

Per effetto del Regolamento Urbanistico, approvato con Del. C.C. n° 64 del 08/04/98 e successive modificazioni :

Territorio aperto - Aree dell'alta collina e montagna art. 27 NTA R.U., in parte

Sottozona H3 - Verde privato art. 15 NTA R.U., in parte

Sottoposto ai seguenti Vincoli:

- Vincolo Idrogeologico L. n° 3267/23, intera p.Ila
- Fascia di rispetto elettrodotti, metanodotti e attr. tecnologiche, in parte
- Delibera Consiglio Regionale Toscana n° 37/2015 - Integrazione del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico - Art.14 della Disciplina di Piano e Art. 12 dell'Elaborato 8B "Disciplina dei Beni Paesaggistici".- (art. 142 c.1 lett.G, Codice), intera p.Ila

Fg 44 p.Ila 721

Per effetto della Variante al Piano Strutturale, approvata con Delib. C.C. n° 28 del 16/03/2012

Pubbl. BURT n° 22 del 30/05/2012 :

Sistema collinare e pedecollinare Art. 9 NTA - subsistema pedecollinare Art. 11 NTA - U.T.O.E. n° 12

Centro città - Allegato A, intera particella

Le invarianti strutturali Art. 7 comma 2 lettera e): Aree urbane di recente formazione, intera particella

Per effetto del Regolamento Urbanistico, approvato con Del. C.C. n° 64 del 08/04/98 e successive modificazioni :

A3 Edifici di valore storico e documentario con parti manomesse o alterate art. 10 NTA R.U., in parte

Sottozona H3 - Verde privato art. 15 NTA R.U., in parte

Sottoposto ai seguenti Vincoli:

- Vincolo Idrogeologico L. n° 3267/23, intera p.Ila
- Delibera Consiglio Regionale Toscana n° 37/2015 - Integrazione del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico - Art.14 della Disciplina di Piano e Art. 12 dell'Elaborato 8B "Disciplina dei Beni Paesaggistici".- (art. 142 c.1 lett.G, Codice), in parte

Fg 44 p.IIa 722

Per effetto della Variante al Piano Strutturale, approvata con Delib. C.C. n° 28 del 16/03/2012

Pubbl. BURT n° 22 del 30/05/2012 :

Sistema collinare e pedecollinare Art. 9 NTA - subsistema pedecollinare Art. 11 NTA - U.T.O.E. n° 12

Centro città - Allegato A, intera particella

Le invarianti strutturali Art. 7 comma 2 lettera e): Aree urbane di recente formazione, intera particella

Per effetto del Regolamento Urbanistico, approvato con Del. C.C. n° 64 del 08/04/98 e successive modificazioni :

Sottozona H3 - Verde privato art. 15 NTA R.U., intera particella

Sottoposto ai seguenti Vincoli:

- Vincolo Idrogeologico L. n° 3267/23, intera p.IIa
- Delibera Consiglio Regionale Toscana n° 37/2015 - Integrazione del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico - Art.14 della Disciplina di Piano e Art. 12 dell'Elaborato 8B "Disciplina dei Beni Paesaggistici".- (art. 142 c.1 lett.G, Codice), in parte

Fg 44 p.IIa 1222

Per effetto della Variante al Piano Strutturale, approvata con Delib. C.C. n° 28 del 16/03/2012

Pubbl. BURT n° 22 del 30/05/2012 :

Sistema collinare e pedecollinare Art. 9 NTA - subsistema pedecollinare Art. 11 NTA - U.T.O.E. n° 12

Centro città - Allegato A, intera particella

Le invarianti strutturali Art. 7 comma 2 lettera e): Aree urbane di recente formazione, intera particella

Per effetto del Regolamento Urbanistico, approvato con Del. C.C. n° 64 del 08/04/98 e successive modificazioni :

Sottozona H3 - Verde privato art. 15 NTA R.U., intera particella

Sottoposto ai seguenti Vincoli:

- Vincolo Idrogeologico L. n° 3267/23, intera p.IIa
- Fascia di rispetto elettrodotti, metanodotti e attr. tecnologiche, in parte
- Delibera Consiglio Regionale Toscana n° 37/2015 - Integrazione del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico - Art.14 della Disciplina di Piano e Art. 12 dell'Elaborato 8B "Disciplina dei Beni Paesaggistici".- (art. 142 c.1 lett.G, Codice), in parte

Alla data del 20/06/1977: per effetto del PRGC'71 = Zona paesistica di tipo "A" (part. 1222parte, 721, 419, 722parte) + Fascia di rispetto e vincolo assoluto (partic. 1222parte, 722parte)

Sono da ritenersi comunque aree tutelate per legge e sottoposte a **vincolo paesaggistico**, ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. g) del D.Lgs n. 42/2004, le aree boscate corrispondenti alla definizione di cui alla L.R. 39/2000 e al Reg. Forestale D.P.G.R. n. 48/R -2003 e s.m.i.

ISTR. N°10s/17 DITTA: ULIVI PAOLO

Fg. 44 P.la 719-721-722-1222

R.U.: edificio classificato "A3" Edifici di valore storico e documentario con parti manomesse o alterate, art.10 NTA RU (in parte) + sottozona H3- verde privato art.15 NTA R.U. (in parte)

Vincoli: idrogeologico L.3267/23- P.I.T. Disciplina dei Beni Paesaggistici (art.142 c.1 lett.G)

Anno di realizzazione opere : anno 1977, PRG71- Paesistica "A"- art.14 NTA

Trattasi di richiesta di accertamento di conformità ai sensi dell'art.209 della L.R.65/14, per la realizzazione di opere edilizie eseguite in assenza di titolo, in difformità alla L.E.n°101 del 20/6/77, su un fabbricato residenziale posto su due piani fuori terra costituito da due unità immobiliari. Gli interventi consistono in un adeguamento igienico sanitario alla u.i. più piccola oltre a modifiche prospettiche e modifiche alla sistemazione esterna del fabbricato delle scalinate e vialetti di accesso al fabbricato.

Ha ottenuto : autorizzazione al vincolo idrogeologico in sanatoria con prescrizioni n° 13 del 19/07/17

Risulta depositato : certificazione di idoneità statica a firma dell'ing. Matteo Diamanti
Perizia ai fini della qualificazione di area non boscata ai sensi dell'art.3 L.R. 39/00 e s.m.i.

L'intervento risulta conforme al c.1 dell'art.209 della L.R.65/14 e all'art.10 delle N.T.A del R.U. e pertanto si invia al N.V. per parere trattandosi di fabbricato storico.

26/07/17

L'Istruttore Tec.

